

Tariffa R.O.C.: "Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. postale - D.L. 353/2003 (Conv. In - L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB/2004-Arezzo" - Abbonamento: Ordinario €30,00 - Sostenitore €80,00
 Benemerito €105,00 - Estero Europa €80,00 - Estero America €120,00 - Autoriz. Tribunale di Arezzo N° 3 del 27/03/1979 - Iscrizione Reg. Naz. della Stampa n. 5896 - Stampa: Arti Tip. Tosc. Cortona.
 Una copia arretrata €3,0. Redazione, Amm.ne: Giornale L'Etruria Soc. Coop. arl - Via Nazionale, 51 - 52044 Cortona - C/C Post. 13391529 - Tel. (0575) 60.32.06

Cartelli "affittasi"

di Enzo Lucente

A pagina 13 presentiamo la lista di Sinistra che ha deciso di appoggiare la candidatura di Lucio Consiglio a sindaco di Cortona. Nel presentare il loro logo "La Sinistra Cortonese" fa un primo elenco delle problematiche che affliggono il nostro Comune e che hanno indotto questo gruppo a non appoggiare la candidatura di Vignini a sindaco.

Sono tante le problematiche che hanno evidenziato, così come lo aveva già fatto nel numero scorso l'altra lista Civica "Per Cortona".

Tutte e due mettono l'accento sulla necessità di una politica della casa, soprattutto per il centro storico di Cortona e chiedono anche una maggiore attenzione alla qualità di vita nei centri urbani a partire da Terontola e Camucia.

Sono problemi che nascono da lontano e che purtroppo non hanno mai trovato la giusta attenzione delle amministrazioni comunali.

La crescita esponenziale di Cortona come polo turistico ha prodotto enormi vantaggi che però sono scemati via via.

Il dato positivo comunale è una presenza massiccia di agriturismi che, insieme agli alberghi offrono una possibilità di soggiorno variegata e differenziata a seconda delle tasche di ciascun ospite.

Questo fenomeno ha portato anche al desiderio di realizzare soprattutto nella città l'acquisto di una seconda casa.

C'è stata la positiva invasione degli stranieri che hanno fatto crescere gli appetiti dei residenti che avevano vecchie case da poter vendere.

Sono nati così affari interessanti per i cortonesi che hanno venduto ma involontariamente,

hanno determinato un grosso danno al patrimonio abitativo della città.

Gli acquirenti stranieri vengono logicamente per brevi periodi eventualmente affittando ad amici le loro proprietà cortonesi.

Questo però avviene sempre nel semestre di bel tempo.

L'altro aspetto positivo indotto da questo mercato è stato quello che i cortonesi che non vendevano hanno ristrutturato ad uso abitativo anche i vecchi fondi trasformandoli in qualche modo in residenze per brevi periodi.

Appartamenti per affitti a settimane ne troviamo tanti, appartamenti da affittare per periodi annuali pochissimi.

Ognuno vede come miraggio la possibilità di affittare a breve con importi elevati.

La crisi mondiale però sicuramente indurrà questi proprietari ad una revisione dei loro progetti.

Già lo scorso anno i tempi di affitto si sono considerevolmente accorciati; l'investimento inteso in questo senso sta dimostrando che non può essere produttivo e così incominciano ad affacciarsi sui portoni cartelli che indicano la disponibilità del proprietario ad affittare per periodi lunghi.

Lo si verifica nelle pubblicità che vengono realizzate dalle agenzie immobiliari; oltre alla vendita viene puntualizzato anche la possibilità di affitto. La realtà del centro storico è sugli occhi di tutti specie in questi ultimi due anni nei quali abbiamo visto la desertificazione della città che risulta essere abitata in gran parte dalle persone anziane che hanno ancora la proprietà dell'abitazione. Occorre che l'Amministrazione comunale studi un programma di recupero abitativo incentivando anche economicamente la possibilità di residenza nella città.

Sotto il segno dell'archeologia

Storico accordo tra i comuni di Cortona, Castiglion Fiorentino e Chiusi. Si abbattono i confini di campanile per avviare un'intesa su temi e risorse comuni: la preziosa offerta archeologica del territorio. In primo luogo è nata la volontà di creare un biglietto unico per la visita dei rispettivi musei. Inoltre sarà messa in piedi una pubblicità reciproca dell'offerta e delle strutture presso i singoli musei o punti turistici, ma anche nei siti internet. E questo è solo l'inizio. C'è anche l'intenzione di strutturare un servizio di scontistica, card cumulative, momenti promozionali congiunti, strategie di interazione con il tessuto produttivo della Valdichiana (in particolare le azioni di prodotti tipici) che permettano nel tempo di rendere sempre più attraente, conveniente e semplificata l'offerta degli Etruschi in Valdichiana, intesi non solo come risorsa archeologica o storica artistica, ma come veicolo di rilancio del settore produttivo, ambientale e sociale.

A breve sarà anche realizzato un convegno di studi che sia una sorta di consuntivo delle scoperte archeologiche insistenti negli antichi territori dell'intera Valdichiana, aretina e senese, dalla riscoperta degli Etruschi ai nostri giorni. Con un accordo tra la Regione, le Province le APT e le Soprintendenze per i Beni Archeologici dovrebbe prendere corpo anche l'idea di creare un sistema di segnaletica omogeneo che abbia come fine ultimo la chiara identificazione di un'area che dal Casentino, passando per Arezzo, Castiglion Fiorentino e Cortona, arrivi a Chiusi, Chianciano, Sarteano e Cetona.

Cortona ribadisce la propria centralità nel panorama culturale e turistico legato all'archeologia anche con eventi che la vedranno direttamente protagonista.

Si parte con lunedì 16 marzo, con il convegno "Antichità e futuro - la comunicazione archeologica", una giornata di studi dedicata al tema della corretta veicolazione a tutti i tipi di pubblico dell'argomento archeologia, tramite le moderne tecnologie ed i classici supporti a stampa. Lo spunto nasce dall'esperienza della realizzazione

della nuova sezione del MAEC, che prevede un racconto storico fondato su un solido progetto scientifico illustrato tramite oggetti e proiezioni multimediali, risultato del lavoro di un gruppo multidisciplinare specializzato in comunicazione, allestimento, grafica coordinata. L'incontro, coordinato da Salvatore Settis, vedrà la pre-

all'interno dei locali di un ex mulino adiacente alla tomba, di un primo punto di accoglienza per i visitatori dotato di servizi e bookshop.

La costruzione di un laboratorio di restauro, interamente finanziato dal Comune di Cortona, realizzato dal servizio Opere Pubbliche e coordinato scientifica-

al nuovo camminamento intorno al tumulo I, che permette di vedere tutto il perimetro del monumento funerario, i corredi di una parte delle tombe relative al secondo circolo del Sodo, di età tardo orientalizzante, scavati nel corso del 2006 sotto la supervisione scientifica del dott. Luca Fedeli, della Soprintendenza per i Beni



senza delle istituzioni, dei protagonisti della stagione progettuale del MAEC, degli organizzatori della mostra Capolavori Etruschi dall'Ermitage. Arricchiranno gli interventi la presenza di Angelo Bottini (Soprintendente Archeologo di Roma), Pier Giovanni Guzzo (Soprintendente Archeologo di Napoli e Pompei), Marco Hagge (giornalista quotidiano nazionale), Fabio Irsman (giornalista de il Messaggero), Cinzia dal Maso (giornalista de Il Sole 24 Ore), Stefano Piantini (casa editrice SKIRA), Rosanna Cappelli (casa editrice Electa).

La seconda iniziativa è prevista per giovedì 26 marzo, alle ore 10, presso l'area archeologica del Tumulo I del Sodo, dove avrà luogo la presentazione di una nuova, importante sezione del costituente parco archeologico di Cortona.

Si tratta della messa a sistema di un'unica area costituita dall'imponente tumulo arcaico di proprietà dell'Accademia Etrusca, del nuovo centro di restauro ricavato

mente dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici in collaborazione con il MAEC rafforza l'idea di costituire, a Cortona, una sorta di "catena di montaggio permanente", in cui in maniera strutturata dagli scavi (che riprenderanno alla fine di marzo presso l'area del tumulo II e da maggio presso la villa di Ossaia) si passa al paziente recupero dei materiali, fino al loro studio ed alla loro definitiva esposizione nel MAEC.

In particolare il giorno 26 marzo sarà possibile visitare, oltre

Archeologici della Toscana, restaurati ad opera di Franco Cecchi, capo restauratore della Soprintendenza, in collaborazione con gli archeologi del Dipartimento di Archeologia dell'Università degli Studi di Firenze coordinati dalla Prof.ssa Lucia Lepore.

Il corso, tenutosi nel corso dell'estate 2008, è stato realizzato grazie ad un consistente finanziamento della Società Coingas ed all'organizzazione logistica del MAEC.

Laura Lucente



Il sindaco Vignini a giudizio per ingurie

La notizia è di pochi giorni fa: il sindaco di Cortona, Andrea Vignini, è stato rinviato a giudizio con l'accusa di ingiurie nei confronti del Consigliere Comunale di Alleanza Nazionale, Luciano Meoni che lo aveva querelato pochi mesi fa.

I fatti risalgono ad un accessissimo Consiglio Comunale di Cortona, quello del 30 giugno 2008, allorché, all'esito di un duro scontro con il Sindaco in carica, il con-

sigliere Meoni, sentitosi molto offeso dalle parole proferite dal Sindaco, aveva sporto querela.

La Procura della Repubblica presso il Tribunale di Arezzo, non ritenendo di poter archiviare il fascicolo, ha rinviato a giudizio il nostro primo cittadino per l'udienza che si terrà, davanti al Giudice di Pace di Cortona, il giorno 17 novembre 2009. Il Consigliere Meoni è difeso dall'avvocato Paolo Melcantini.

Busatti
 CORTONA
 Tessuti artigianali dal 1842 - Liste Nozze
 Via Nazionale, 72 CORTONA (AR) - Tel / Fax 0575 601640
 www.busatticortona.com - e-mail: info@busatticortona.com

Ristorante "La Locanda di Gulliver"
 Ristorante ricavato nei locali in pietra dell'antica cantina, all'interno di una struttura turistico-recettiva sul confine umbro-toscano. Preparazione di piatti ricavati dalla tradizione umbro-toscano, che proprio in questi luoghi si fonde, con alcune rivisitazioni nel modo di abbinare gli alimenti. Gran selezione di carni bovine italiane, in particolare Chianina.
 Petrigliano del Lago - Tel. 075 9528228 - ristorante@agriturismofanini.it
 (mercoledì chiuso)

FILI E STILI
 ... è il tuo capo in cashmere
 REALIZZAZIONE E VENDITA DIRETTA
 MAGLIERIA PERSONALIZZATA E SU MISURA
 Via Gramsci, 62/X - Camucia (Ar) - Tel. e Fax 0575/60.50.35 - info@filiestili.com

Fotografi, tutti per passione, pochi per professione. Accordo con la Curia

Si avvicina il periodo caldo per i matrimoni. In tanti, come sempre, convoleranno a nozze in questi mesi primaverili ed estivi. E tutto dovrà essere organizzato per il meglio. Dall'abito, alla cerimonia e alla festa successiva. E perché tutto vada per il meglio è importante affidarsi ad esperti del settore. Anche i fotografi hanno deciso di sottolineare questo aspetto.

"Fotografi: tutti per passione

pochi per professione e questi ultimi vanno difesi", affermano Mario Monci e Bruno Tavanti presidenti rispettivamente del gruppo fotografi di CNA e di Confartigianato Imprese.

Recentemente la categoria ha raggiunto un'intesa con la Diocesi aretina per l'accreditamento dei fotografi nelle cerimonie religiose. "Il tesserino di riconoscimento è un metodo non solo per garantire la categoria ma anche per affer-

mare il diritto dei clienti ad avere servizi di qualità, spiega Gaetano Poccetti, fotografo cortonese. L'abusivismo nel settore è un fenomeno in fase di forte diffusione, e come tale va combattuto".

Amici e parenti, ma anche abusivi del settore, sempre più spesso s'improvvisano fotografi, anche grazie al maggiore utilizzo delle tecnologie digitali, dei telefoni e delle videocamere, creando situazioni di confusione.

"L'intesa per questa iniziativa nasce dall'esigenza sempre più sentita, anche da parte delle istituzioni religiose, di assicurare du-

rante lo svolgimento delle cerimonie in chiesa un clima favorevole alla partecipazione dei fedeli al rito" - afferma Gerardo Ruggero, anche lui fotografo del comune cortonese. Perciò tra gli obiettivi del nuovo accordo, è stato introdotto anche quello di formare e aggiornare i fotografi professionisti affinché siano sempre più attenti alle esigenze delle parrocchie".

Nell'accordo sono previsti anche momenti di verifica per rilevare eventuali forme di non rispetto delle regole tramite una commissione bilaterale composta da Curia e Associazioni. **L.L.**

Al Coordinatore Infermieristico, al personale di assistenza infermieri ed oss. ed a tutto il personale medico della T.I.M. presso l'Ospedale S.Margherita della Fratta

Vorrei, a nome di tutta la mia famiglia, esprimervi la nostra gratitudine per il servizio e le attenzioni ricevute da noi e da mio padre Carlo.

Oltre alla vostra competenza il nostro grazie è per gli aspetti di vicinanza ed umanità ricevuta, valori che vanno al di là dei doveri contrattuali, ma che vi hanno distinto come gruppo di professionisti.

Ancora grazie.

Famiglia Santelli

Finalmente controlli sull'abuso di alcolici

Il corpo della polizia municipale di Cortona, ha a disposizione da pochi giorni due nuovi strumenti per controllare più da vicino il territorio. Si tratta di un etilometro e di un pre test, costati complessivamente 6500 euro.

I vigili urbani utilizzeranno queste ulteriori attrezzature tecnologiche in particolare nelle ore notturne. Le pattuglie in servizio avranno in dotazione il pre-test, uno strumento dalla pratica forma a torcia, ideale per individuare, in modo semplice e prima del test

sermo, dove dovrà sottoporsi al vero e proprio test.

L'idea del Comando Polizia Municipale è anche quella di utilizzare il pre-test per uno screening generalizzato (ovviamente gratuito e non sui conducenti, per i quali poi scatterebbe, in caso positivo, l'obbligo di procedere ai sensi del codice della strada) al di fuori dei locali notturni, prima che i giovani si mettano alla guida, invitandoli, in caso positivo, ad attendere un tempo opportuno. Un modo per contribuire in modo concreto alla



vero e proprio, se si è assunto alcol. La lettura del risultato è molto semplice e garantita in qualsiasi condizione; lo strumento (a differenza dello strumento omologato) non necessita di riscaldamento e fornisce il risultato in 3 secondi. Se si accenderà una luce gialla, il vigile inviterà alla prudenza, se invece la luce diventerà rossa, l'automobilista sarà accompagnato in ca-

sicurezza del nostro territorio -ha commentato l'assessore Diego Angori - in un'ottica di prevenzione anziché di mera repressione.

E la polizia municipale ricorda anche che per superare il limite di 0,5, basta veramente poco ed ora non si parla più di un reato amministrativo ma bensì penale.

Laura Lucente

Ecco cosa dice la legge:

Trattasi di reati contravvenzionali (guida in stato di ebbrezza e rifiuto di sottoporsi agli accertamenti) di competenza del Tribunale

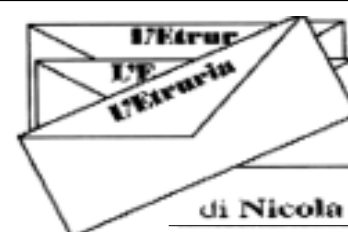
Art. 186 c.1, 2 CDS, guida in stato di ebbrezza:
a) tasso sup.0,5 g/l e non sup.0,8 g/l: ammenda;
b) tasso sup.0,8 g/l e non sup.1,5 g/l: ammenda e arresto;
c) tasso sup. a 1,5: ammenda e arresto con sequestro ai sensi dell'art. 354 c.p.p. del veicolo di proprietà del conducente.

Attenzione: se il conducente ha provocato un sinistro stradale (art. 186 c.2 bis):

- le pene sono raddoppiate;
- se il tasso è superiore a 1,5 g/l e il veicolo è di proprietà del conducente, sequestro penale dello stesso ai sensi dell'art. 354 c.p.p. (con la sentenza di condanna sarà disposta la confisca del veicolo ai sensi dell'art. 240 c. 2 c.p.);
- se il tasso è inferiore a 1,5 g/l ed il veicolo è di proprietà del conducente, fermo amministrativo per 90 gg.

In tutti i casi: 10 punti patente (la decurtazione viene effettuata dal giudice in sede di condanna)

Art. 186 c.7 CDS, rifiuto degli accertamenti: ammenda e arresto
Inoltre, se il veicolo è di proprietà del conducente, si procede al sequestro ai sensi dell'art. 321 c.p.p. (con la condanna, sarà disposta la confisca del veicolo ai sensi art. 240 c. 2 c.p.). Decurtazione 10 punti da parte del giudice.



Caro Amico
ti scrivo...

di Nicola Caldarone

Una crisi che non preoccupa i politici

Carissimo prof. Caldarone, anche se la sua Rubrica affronta, per lo più, argomenti di carattere locale, come è giusto per un giornale nato con la vocazione di dare spazio e voce ai cittadini del territorio cortonese, ritengo tuttavia che non si possa, di tanto in tanto, evitare di affrontare argomenti, come quello della crisi economica, che tocca tutti i cittadini e quindi anche noi che viviamo nel territorio di Cortona.

Ho ascoltato, in una recente trasmissione televisiva, Vittorio Sgarbi mentre sosteneva che la crisi non esiste, che è tutta una montatura... e che la gente continua a fare le cose che faceva: va al ristorante, allo stadio, va a sciare, i giovani affollano costosi concerti... Ho pensato subito ad una delle solite battute del critico che, spinto dalla smania di esibizionismo e narcisismo, sembra essere obbligato dagli stessi programmi televisivi, a dare voce e strepito ai suoi pensieri che, fuori dall'ambito della critica artistica, appaiono per lo più strampalati e senza senso. Proprio come quelli espressi, appunto sulla crisi economica in atto. Evidentemente dall'alto dei suoi compensi non riesce a rendersi conto dei disagi in cui tanta gente è costretta a vivere, gente che ha perso il posto di lavoro, che non sa come pagare la bolletta della luce, dell'acqua, del gas... E dire che siamo solo all'inizio e, secondo gli osservatori, il peggio deve ancora arrivare. Ora, ignorando lo stravagante ottimismo di Sgarbi e restando, il più possibile, realista e obiettivo, e quindi prendendo atto del delicato momento storico, determinato da una politica economica da decenni disennata e senza scrupoli, io mi sono chiesto: ma i sacrifici non dovrebbero partire proprio dai politici e da tutti coloro (e sono tanti!) che, durante tutti questi anni si sono arricchiti con prebende da nababbi, con privilegi che sono fuori dai principi di quella Costituzione, che i politici di ogni schieramento, compreso l'ex presidente della Repubblica Scalfaro, si affrettano ad esaltare e difendere? Lei cosa ne pensa?

La ringrazio e la saluto cordialmente.

Un lettore di Cortona che si firma

L'argomento, che il gentile lettore sottopone alla mia riflessione, è sicuramente di inquietante attualità e riguarda naturalmente non solo gli Stati Uniti d'America ma anche gli abitanti del territorio cortonese. Così come la terapia che propone con un eloquente punto interrogativo, è la più efficace, la più sicura e la più giusta, ma anche la meno ascoltata e quindi la meno praticabile. E il perché è semplice: nessuno vuole rinunciare alle ricchezze accumulate, nessuno vuol dire di no agli agi e ai privilegi goduti. Si è mai visto o ascoltato un parlamentare proporre una drastica riduzione di stipendio, e, magari, incatenarsi in aula pur di ottenerla? Dopo la ventata di contestazione, seguita alla pubblicazione de "La casta" di Rizzo e Stella e ai comizi del comico Grillo sui costi assurdi e indecenti della politica, è tornata la calma e la spesa per sostenere questa lupa che "dopo il pasto ha più fame che pria" è tornata a impennarsi. Pensi il lettore che per le raffinate agendine da tasca per il Senato, appositamente disegnate per il 2009 da una noto stilista, sono stati spesi ben 260.000 euro: mezzo miliardo delle vecchie lire. Altre sono le spese non facilmente comprensibili per il cittadino comune, per i precari, per chi perde il posto di lavoro: 19.080 euro in sei mesi per noleggio di piante ornamentali; 8.200 euro per "calze e collant di servizio", 16.200 euro per "fornitura vestiario di servizio per motociclisti". Per non parlare dei 7.251.000 euro per i cosiddetti "assegni di solidarietà" destinati ai senatori rimasti, dopo le ultime elezioni, senza seggio. Così, grazie alle vecchie regole, il "reinsediamento nella vita sociale" di Clemente Mastella è costato 307.328 euro, quello di Armando Cossutta 345.600 euro, quello di Alfredo Biondi 278.516 euro e così via dicendo per i 57 senatori non rieletti, per una somma complessiva di 7.251.000 euro, più, si capisce, la pensione mensile che mediamente raggiunge gli otto mila euro. E' chiaro che non riducendo la pesa per sé, non eliminando l'indegno, sfrontato e illecito finanziamento pubblico ai partiti, la politica non pensa di porre un freno alle retribuzioni milionarie elargite ai famelici boiardi di Stato, alle legioni di consulenti d'oro. Così la proposta isolata di Cesare Salvi e Massimo Villone di porre un tetto di 275 mila euro l'anno agli stipendi dei manager pubblici pagati con soldi pubblici, accompagnata dal divieto di cumulo di poltrone, è andata a farsi benedire. E tutto tornò come prima e tutti vissero felici e contenti - potrebbe così durare la favola. Almeno fino a quando ci sarà un Comune che innalzerà al comico di sinistra Roberto Benigni un monumento, a quello stesso Benigni che, per mezz'ora di previste battute, ha preteso dalla TV pubblica (pagata cioè da noi) nell'ultimo festival di Sanremo, la somma di 350.000 euro e lo scorso anno sei milioni di euro per quattro puntate di lettura claustrale della Divina Commedia.

IDRAULICA CORTONESE

Installazione impianti termici
Idraulici e Condizionamento
Trattamento acque

Via Gramsci, 42 S/G
Camucia di Cortona (Ar)

Tel. e Fax 0575/63.11.99
Cellulari 335/59.53.927 - 335/63.60.209
www.idraulicacortonese.com



PRONTA INFORMAZIONE
FARMACIA DI TURNO

Turno settimanale e notturno dal 16 al 22 marzo 2009
Farmacia Boncompagni (Terontola)
Domenica 22 marzo 2009
Farmacia Boncompagni (Terontola)
Turno settimanale e notturno dal 23 al 29 marzo 2009
Farmacia Centrale (Cortona)

Domenica 29 marzo 2009
Farmacia Centrale (Cortona)
Turno settimanale e notturno dal 30 marzo al 5 aprile 2009
Farmacia Bianchi (Camucia)
Domenica 5 aprile 2009
Farmacia Bianchi (Camucia)

EMERGENZA MEDICA
Ambulanza con medico a bordo - Tel. 118

ORARIO FESTE DELLE MESSE

Monastero S.Chiera ore 8,00	Monastero SS.Trinità ore 9,00	Cattedrale ore 11,00
Chiesa S.Filippo ore 8,30	S. Francesco ore 10,00	Prefestiva 17,00 S.Domenico ore 17,30

Toschouse s.n.c.
AGENZIA IMMOBILIARE

di Lorenzo Corazza e Ostvaldo Lorenzini
Ruolo Agenti Immobiliari n. 1158
Via G. Severini, 9 - Cortona (Ar) **www.toschouse.com**

0575/62898 - 389.9736138
348.3056146

CORTONA CENTRO STORICO: Appartamento a piano terra situato nel pieno centro storico di Cortona e con parcheggio a pochissimi metri. L'immobile completamente ristrutturato, dispone di ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera matrimoniale e bagno. Suggestiva vista panoramica. € 200.000 Rif. 103

CORTONA CENTRO STORICO: Appartamento ben ristrutturato in tipico stile toscano, composto da soggiorno con camino, angolo cottura, ripostiglio, camera e bagno. Posizione tranquilla e ben raggiungibile anche con la macchina. € 150.000 Rif. 140

CORTONA VIA GINO SEVERINI: A 100 metri dall'arrivo delle scale mobili, bellissimo appartamento su palazzetto storico. Grande soggiorno con cucina, camera, bagno, seconda camera o studio su stupendo soppalco con vista. Travi e piastelle antiche. Climatizzato e ottimamente arredato. INDIPENDENTE. € 225.000 Rif. 135

CORTONA CENTRO STORICO: In ottima posizione, monolocale piano terra in fase di ristrutturazione completamente indipendente. L'immobile viene consegnato chiavi in mano con finiture di alto livello. VERO AFFARE € 99.000 Rif. 200

CORTONA FUORI LE MURA: Appartamento a 200 metri dal centro storico, in posizione panoramica. Grande soggiorno, cucina, 2 camere matrimoniali, bagno, veranda, terrazza con vista, cantina e piccolo orto. Termo-autonomo. Necessita di parziali ammodernamenti. E' UNA NOSTRA ESCLUSIVA. € 198.000. Rif. 138

CORTONA CENTRO: A 50 metri dalla centralissima Via Nazionale, appartamento al primo piano composto da grande soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio e corte esterna di proprietà. Posto auto privato. Vista panoramica. € 259.000 Rif. 105

CORTONA CENTRO STORICO: Centralissimo, appartamento suddiviso in uffici e studi privati affittati con ottima rendita dimostrabile. Maggiori informazioni in agenzia Rif. 152

CAMUCIA (ZON ALTA): In posizione semi collinare, villa da terminare di mq. 190 con magnifica vista sulla valle e Cortona. Grande soggiorno con camino, cucina, 2/3 camere, 3 bagni, garage, taverne e bellissima terrazza panoramica. Recintata con giardino e ulivi. Bellissima. € 350.000 Rif. 125

PERGO DI CORTONA: Delizioso appartamento completamente indipendente con giardino. Ampio soggiorno con cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio, garage e posto auto privato. Finiture in gress e parquet. € 147.000 Rif. 134

Un significativo 8 Marzo al Monastero delle Cistercensi nel ricordo della Venerabile Veronica Laparelli

Fu definita "Monaca di fuoco" la Venerabile Veronica Laparelli da Cortona (1537-1620), perché fu una testimone fedele del primo fra tutti i comandamenti: Amare Dio e per Lui tutti gli uomini". Così il suo ricordo è avvenuto nel giorno in cui si festeggia la donna e nel modo del tutto estraneo alla mentalità consumistica dei nostri tempi.

A ricordare la vita, la forza spirituale, la determinazione con cui Veronica Laparelli ha inseguito l'ideale di santità è stata suor Augusta Tescari del Monastero di Vitorchiano, presentata al pubblico, intervenuto numeroso, da Suor Luciana, dinamica e colta Madre Badessa del monastero delle Cistercensi di Cortona. Con

una vocazione, quella di Veronica Laparelli, che sembrò delinearsi sin dai primi anni della sua vita, per altro vissuti all'interno delle agiatezze di una famiglia tra le più antiche e nobili di tutta la Toscana,



quando, nell'imbattersi con il corpo putrefatto del suo caro pulcino

giorno di San Martino, Veronica dà l'addio al mondo ed entra nel Monastero della SS Trinità. Sarà poi la stessa Madre Badessa, Margherita Cortonesi, a ripercorrere le fasi più significative della

vita di Suor Veronica, trascorsa in monastero, con gli episodi di santità, con i miracoli, gli incontri, e con la descrizione della sua anima bella tutta rivolta alla preghiera, alla compassione e alla perfetta osservanza della regola.

All'illuminante intervento di suor Augusta Tescari è seguito un breve dibattito da cui è emerso il desiderio di vedere approfonditi il ruolo e la dimensione di santità che la Venerabile ha espresso nel suo soggiorno terreno, affinché ulteriori testimonianze possano aiutare la Chiesa ad accelerare il processo della sua canonizzazione.

Nicola Caldarone

Con il Piccolo Teatro di Cortona

Salutiamo la primavera

TEATRO LUCA SIGNORELLI - CORTONA
Sabato 21 Marzo 2009
ORE 21.15



Ventuno marzo 2009: puntuale ed atteso come il primo sole di primavera, arriva anche questo anno lo spettacolo del Piccolo Teatro della città di Cortona. La compagnia cortonese, sotto la guida del regista Vito A. Cozzi Lepri, presenta la commedia di Marc Gilbert Sauvajon Tredici a tavola. Tra l'ironico, lo scherzoso e il comico fino a sfiorare punte di grottesco, la storia scorre leggera tra un succedersi incessante di situazioni inaspettate. Molti i colpi di scena sulla linea della buona tradizione francese di teatro comico.

Allora: "L'è primavera svegliatevi... cortonesi (e non)" alle ore 21 tutti al Signorelli per una serata sicuramente divertente.

romano.scaramucci@libero.it

Teatro Signorelli - Cortona

Alta Madera & Gabriele Mirabassi - "En Vivo"!

Prosegue la rassegna concertistica di Arretium 2008/2009, serie di concerti voluti dalla Fondazione Toscana Musica e Arte, con il contributo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, la Provincia di Arezzo, il patrocinio del Comune di Cortona e la collaborazione dell'Accademia degli Ardit.

Venerdì 27 marzo, al Teatro Signorelli di Cortona, saranno in scena gli "Alta Madera" e Gabriele Mirabassi, con il loro "En Vivo!"

Il progetto musicale "Alta Madera" è un "viaggio" che parte dalla tradizione della musica cubana, passando dal Brasile, all'Argentina, al Venezuela, fino a raggiungere le sue origini ispaniche. Il forte impatto acustico ed il linguaggio jazzistico accompagnano questa esperienza musicale in una direzione che potremo definire "latin jazz acustico". L'elemento che caratterizza il suono di "Alta Madera" è l'assenza delle percussioni tipiche del "Latin sound" sostituite da arrangiamenti attraverso i quali si espone l'idea ritmica. Il viaggio di "Alta Madera" percorre prevalentemente musiche originali, ma tutti i componenti del gruppo, seppur divisi da una diversa provenienza geografica, sono uniti in una comune ricerca stilistica... la musica latina.

Gabriele Mirabassi invece è una dei massimi virtuosi odierni del clarinetto a livello internazionale. La sua formazione musicale si è sviluppata in due direzioni parallele, una pratica e l'altra teorica; accanto agli studi, che ha conseguito con il massimo dei voti, ed alla continua ricerca di tecniche esecutive peculiari della musica contemporanea, unisce un'attività concertistica fervida, con collaborazioni con i più grandi nomi del jazz; Richard Galliano, Assad Velho Retrato, Michel Godard, Jhon Taylor, Mina, Ivano Fossati, solo per citarne alcuni, ed in quest'ottica si può definire uno

dei jazzisti del panorama nazionale ed internazionale più richiesti e ricercati.

Differenza e dialogo, ingredienti essenziali di ogni fruttuosa interazione alchemica tra gli esseri umani, sono presenti in quantità e qualità in questo fortunato incontro di voci musicali. La differenza è espressa dalle culture d'origine, Centro e Sud Italia, Cuba, e dalle formazioni musicali degli interpreti, popolare, cameristica e jazz. Il dialogo nasce invece spontaneo, complice una magica occasione durante la promozione del primo cd "Alta Madera" uscito nel 2004, dove Gabriele Mirabassi fu protagonista, accettando l'invito come ospite del "Caruso Jazz Cafe" ad un concerto del trio.

Bastano questi semplici ingredienti, composti con un'intima immediatezza aliena all'esteriore progettualità che troppo spesso oggi caratterizza anche le forme d'arte, per far sì che l'incontro tra quattro "legni nobili", le corde di "Alta Madera" ed il clarinetto di Gabriele

Mirabassi, si traduca in un mirabile intreccio di voci che cantano assieme, ciascuna intonando a proprio modo, ma tutte trovando, come d'incanto, il giusto posto; lo spontaneo dialogo tra diversi, oggi manca più di ogni altra cosa al mondo!

Ascoltarlo qui nella sua forma più genuina, percepirlo, assimilarlo, è perciò non solo bello, ma anche utile ad apprendere la pratica. Un ulteriore merito dei quattro protagonisti, i quali, oltre che splendidi musicisti, confermano l'idillio musicale attraverso la realizzazione del cd "En Vivo", progetto che esprime l'interpretazione della musica latinoamericana con spirito cameristico, senza tradirne l'animo acceso ed il ritmo coinvolgente.

Quindi che aspettare per godere di una serata di grande musica?!

Posti liberi ce ne sono ancora, e per informazioni o prenotazioni potete chiamare direttamente il Teatro Signorelli al numero: 0575 601882.

S.B.

Retequattro al Santuario di S.Margherita

Domenica 22 marzo Retequattro sarà presente nel Santuario della nostra Santa Cortonese per seguire la S.Messa delle ore 10.00.

Nei primi giorni di gennaio un nostro amico cortonese Gianfranco Cuculi è stato a visitare il Santuario con i tecnici della tv di Mediaset per verificarne la fattibilità.

Ristorante Monti del Parterre



Aperto tutto l'anno a pranzo e a cena, un ambiente esclusivo inserito in un parco del 1800. Per prenotazioni: tel. 0575/60.37.10

PER LA PIZZA PAZZI PIZZERIA IL "VALLONE"
di LUPETTI
FORNO A LEGNA
LOC. VALLONE, 40 - Tel. 0575/603679

BORGHESE
MENSILE DI POLITICA E ATTUALITÀ
direttore CLAUDIO TEDESCHI
chiedi una copia in omaggio!
Via G. Serafino, 5 - 00136 Roma - Tel. 06 45466000 - Fax 06 39735771
E-mail: luciano.lucarini@pagine.net - www.pagine.net

BAR SPORT CORTONA
Piazza Signorelli, 16
Cortona (AR)
0575/62984

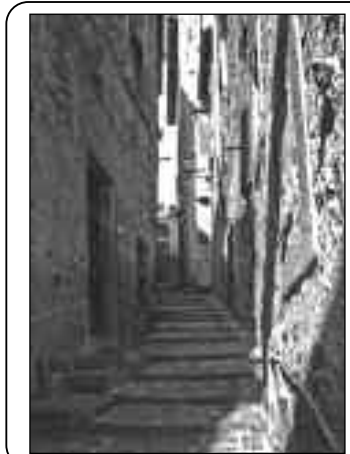
LOVARI dal 1970
RESTAURO RISTRUTTURAZIONI ALLESTIMENTI
di Maurizio Lovari & C. s.a.s.
e-mail: tecnopareti@tin.it
52044 Cortona (Ar)
Loc. Ossaia - Castagno C.S. 64
Tel. 0575/678538
Cell. 335 7681280



un eloquio chiaro, discorsivo e profondo suor Augusta ha ripercorso le tappe e il significato di

morto, fece il primo incontro con la vanità e la miseria del mondo.

Così all'età di 23 anni, nel



Vie, Vicoli, Piazze e strade di Cortona

Via Maffei

a cura di Isabella Bietolini

La via si percorre dalla Croce del Travaglio a Via S.Margherita: un percorso lungo e ricchissimo di storia. Via Maffei ha infatti cambiato spesso il nome nel corso dei secoli: il Della Cella, nella sua opera *Cortona Antica*, ci informa che in origine era chiamata *Via dei Cavalieri* e che a metà del '700 diventò *Via Delle Stiacce* (chissà perché!) e quindi *Via dello Spedale*.

Dopo la Prima Guerra Mondiale, la via venne definitivamente intitolata a Giuseppe Maffei, ufficiale degli Alpini, commilitone di Cesare Battisti, medaglia d'argento, caduto nel 1916.

Giuseppe Maffei era nato e vissuto in una casa posta all'inizio

di via Berrettini. Proprio all'incrocio con questa si erge la monumentale Chiesa di San Francesco, costruzione iniziata nel 1245. Più avanti, via Maffei è caratterizzata dal già Ospedale Degli Infermi fondato da Santa Margherita nel 1286.

Via Maffei sfocia infine in via Santa Margherita attraversando la Cortona "di mezzo", ovvero quella parte della città a metà della costa, più sopra si intravedono i poderosi muri dei conventi, poco sotto l'asse centrale di via Nazionale e le piazze: il panorama della vallata è visibile a tratti e resta indelebile negli occhi del visitatore l'insieme magico di uno spazio libero contestato tra le architetture possenti.



Ultimo atto del concorso "i nonni"

Su iniziativa di 50&Più Fenacom e Confcommercio, con il patrocinio di Comune di Castiglion Fiorentino e il contributo di Banca Valdichiana, Ina Assitalia e Vestri Cioccolato

Rivelati i nomi dei bambini che venerdì 27 febbraio si disputeranno la finalissima dalle ore 10 presso il teatro di Castiglion Fiorentino.

È tutto pronto a Castiglion Fiorentino per la pacifica invasione di oltre trecento bambini delle scuole primarie della Valdichiana, che venerdì 27 febbraio dalle ore 10 assisteranno presso il Teatro Comunale alla finalissima del concorso letterario "I Nonni", lanciato dalla 50&Più Fenacom, l'associazione a cui aderiscono gli over 50 di Confcommercio, con il patrocinio del Comune di Castiglion Fiorentino e il contributo di Banca Valdichiana, Ina Assitalia e Vestri Cioccolato.

Dieci gli elaborati finalisti, scelti fra i 316 pervenuti al concorso, che durante la cerimonia di venerdì, condotta dal direttore della Confcommercio di Arezzo Franco Marinoni, saranno letti di fronte ad una giuria speciale formata, tra gli altri, dal sindaco di Castiglion Fiorentino Paolo Brandi, dal provveditore agli Studi di Arezzo Alfonso Caruso, dal presidente dell'Ascom di Arezzo Benito Butali, dal presidente nazionale dell'Università dei 50&Più Giuseppe Ecca, dal direttore di filiale della Banca Valdichiana Costantino Puliti e dall'agente generale Ina Assitalia per la provincia di Arezzo Roberto Cuseri.

In base ai voti insindacabili dei giurati 'Vip', sarà redatta in tempo reale la classifica che sancirà i tre vincitori assoluti del concorso, a cui andranno una polizza assicurativa di 750 euro da utilizzare per il prosieguo degli studi e un soggiorno di due giorni a Genova per tre persone, compreso per-

nottamento e visita all'Acquario.

"Il nostro giudizio prescinderà da valutazioni di tipo scolastico - precisa il presidente provinciale di 50&Più Fenacom Giuseppe Cuseri - più della grammatica e della sintassi, vogliamo premiare l'originalità dei bambini, la sincerità e la vivacità con cui sono riusciti a raccontare il loro rapporto con i nonni.

Il concorso in fondo è una scusa per valorizzare agli occhi dei più piccoli la figura degli anziani, che per fortuna nelle famiglie della Valdichiana sono ancora tenuti in gran conto".

A disputarsi i premi in palio saranno i temi scritti da Chiara Barberini (classe V A Direzione didattica "G. Ghizzi" di Castiglion Fiorentino); Gaia Botarelli (scuola primaria "Enrico Fermi" di Marciano della Chiana); Francesca Botti (scuola primaria "Gino Grifoni" di Santa Cristina); Alessandro Casprini (scuola primaria "Francesco Dini" di Lucignano); Elena Castelluzzo (classe V scuola primaria "Mario Mencarelli" di Manciano); Marta Cozzi Lepri (scuola elementare "U. Morra" di Camucia); Alessia Domini (classe V C Direzione didattica "G. Ghizzi" di Castiglion Fiorentino); Sara Micheli (scuola primaria "Madagli" della Fratta); Flavia Pieroni (scuola primaria "Curzio Venuti" del Sodo) e il testo collettivo realizzato dagli alunni della classe V A della scuola primaria "G. Mancini" di Cortona. "Ma tutti i bambini riceveranno una medaglia a ricordo della loro partecipazione - precisa il presidente Cuseri - e ci sarà un piccolo premio anche per gli insegnanti dei dieci finalisti, a riconoscimento del loro impegno a fianco degli alunni".

Nell'incontro con Franca Maria Vanni

La collezione di monete dell'Accademia etrusca

Domenica 1 marzo alle ore 16 la dottoressa Franca Maria Vanni ha tenuto presso la Sala Medicea di palazzo Casali una conferenza sulla collezione di monete di epoca post-classica dell'Accademia Etrusca, originatasi, quasi sicuramente, nel 1745 con una donazione di papa Adriano VI e con l'ulteriore dono di 26 bolognini della zecca di Ascoli.

Due sono gli inventari della Collezione Cortonese, (1783, 1838; di un terzo del quale si ha notizia non si è conservata traccia), che enumerano mo-

nete in argento e bronzo coniate dalle zecche dell'Impero Romano, del Regno degli Ostrogoti, del Regno dei Vandali (queste ultime forse donate da Guido Corbelli) e dell'Impero di Bisanzio.

La modalità di acquisizione dei pezzi consisteva di solito in donativi, ad opera sia degli Accademici, tra i quali Filippo Venuti e l'Alticozzi, sia di cittadini privati; tra gli esempi maggiori, un quarto di Ferdinando di Castiglia rinvenuto nel 1952 presso san Domenico conferma la natura privata degli scavi cortonesi nel XVIII secolo.

La competenza della dottoressa Vanni, in passato collaboratore esterno della Soprintendenza ai beni Ambientali, Artistici e Architettonici di Arezzo ed autrice di un articolo su La collezione di monete di epoca post-classica dell'Accademia Etrusca di Cortona (Annuario 2008), ha trovato un'ulteriore conferma nel corso della visita alle sale ospitanti la collezione di monete, che ha concluso la conferenza in modo interessante e piacevole.

Elena Valli

Due successi nel segno di Fabrizio De André e di Giuliana De Sio

Al Teatro Signorelli

Venerdì 27 febbraio alle ore 21.15 Cortona ha tributato un omaggio a Fabrizio De André nel decennale della morte con un concerto a lui dedicato presso il Teatro Signorelli. L'iniziativa si affianca alle numerose altre promosse in Italia da radio e televisione per ricordare con affetto il cantante triste: il 19 gennaio circa cento radio italiane hanno mandato in onda alcuni brani del cantautore e un commovente addio è stato rivolto a De André nel corso della seconda serata del Festival di Sanremo.

Al Teatro Signorelli, Luca Bisaccioni e altri artisti hanno ripercorso con sentimento e partecipazione la carriera del cantante genovese, iniziata nel 1966 con l'album Tutto Fabrizio de André e proseguita fino alla sua brusca interruzione con complicazioni di successo tra le quali: Nuvole Barocche, 1969; La buona novella, 1970, Rimini, 1978, Anime salve, 1996.

La platea cortonese ha apprezzato l'omaggio tributato a De André, il portavoce di una realtà acerba e cruda, che è stato insignito di riconoscimenti prestigiosi, quali il premio Tenco (1975), la Targa Tenco (1984 e 1991) e il Premio Lunezia per Smisurata preghiera (1997). Fu proprio in occasione di tale evento che Fernanda Pivano si riferì a De André in questi

termini: "... Mi pare che sempre di più sarebbe necessario che invece di dire che Fabrizio è il Bob Dylan italiano, si dicesse che Bob Dylan è il Fabrizio americano", un encomio che i fans del cantante sottoscriverebbero ancora oggi.

Giovedì 5 marzo una platea entusiasta ha applaudito Giuliana De Sio e il suo cast nella commedia "Il Laureato", basata sul romanzo di Charles Webb e solo in parte ispirata al film con Dustin Hoffman e Anne Bancroft (1967). Benjamin Braddock (Giulio Forges Davanzati), appena laureato, viene sedotto dalla signora Robinson (Giuliana De Sio), moglie del datore di lavoro di suo padre; tra i due nasce una relazione, poi interrotta dal ritorno in città di Elaine, figlia della donna. I giovani si innamorano e riusciranno a sposarsi, nonostante l'opposizione della madre di lei. La versione teatrale ha mantenuto le suggestioni del copione cinematografico: un linguaggio "filmico" ossia l'ambientazione in più episodi dei quali la scenografia di Carmelo Giammello ha definito i contorni di arguzia e umorismo e di satira dei costumi sociali e sessuali.

A differenza della versione cinematografica, dove il matrimonio di Benjamin è visto come il trionfo dell'amore, nella resa teatrale esso è interpretato come un cedimento alla mentalità borghese; inoltre

Forges Davanzati non proietta fisicamente complessi, come forse accadeva con Dustin Hoffman, e quindi il contegno del personaggio emerge in tutti i suoi difetti: studente modello che non sa o non vuole crescere; puritano pronto a tuffarsi nel rapporto erotico con una signora sposata salvo poi proiettare su costei i propri rimorsi e sedurre la figlia.

Hanno contribuito al successo della commedia la vena comica e il fascino della De Sio che reputa la scena della seduzione "un momento di iniziazione. Il ragazzo, che fino ad allora aveva visto la signora Robinson solo come un'amica dei genitori, la guarda per la prima volta come donna. E lei sa come usare il suo potere seduttivo...".

Elena Valli



Tre furti in una villa

"Mala tempora currunt" verrebbe da dire leggendo le recenti cronache cortonesi e nazionali: furti in appartamento, di automobili, moto, ecc. Però, dando una rapida occhiata al passato, anche remoto, emerge chiara un'emergenza sicurezza simile a quella odierna, come testimonia l'articolo del 1895.

Purtroppo oggi la situazione è ben peggiore e sono finiti i tempi (peraltro non troppo lontani) in cui si poteva ancora andare a letto lasciando la chiave sulla toppa dell'uscio di casa. Inoltre, i ladri non si limitano a rubare, ma spesso si accaniscono su vittime inermi, anziani, donne o, vigliaccamente, su ignare famiglie assopite nel sonno notturno. Spingendo lo sguardo fino agli antichi e saggi romani, ci si accorge che essi avevano trovato il rimedio a quel tipo di delinquenza oggi dilagante: io non lo posso scrivere, ma voi potete studiarvi qualche elemento di diritto romano e capirete sicuramente a cosa mi riferisco. Dall'Etruria del 6 gennaio 1895.

Nella villa del Sig. Giovanni Baciocchi a S. Martino a Bocena, fu nel novembre perpetrato un furto di due barili d'olio, i di cui autori rimasero ignoti. La notte del 23 dicembre sempre nella medesima villa e precisamente in un fondo tenuto a pigione da S. S. furono a danno di questi rubate 4 galline, tutto il suo piccolo patrimonio. La notte del 28, stesso mese, i soliti ignoti riesci-

rono a entrare nella villa, ma questa volta il Baciocchi s'accorse del rumore mentre si stava sforzando la porta della camera ove dormiva e a stento poté dare l'allarme.

I Carabinieri quando visitarono la villa vi trovarono quasi tutte le porte o scassinata o tentate di scassinare. Tutto ciò dimostra la piena conoscenza del luogo per parte dei ladri e l'audace agilità e comodità con cui fu ripetuto per ben tre volte il furto. Considerato che il Baciocchi si trova in uno stato da non poter reagire, è urgente che le Autorità provvedano alla tutela della sua sicurezza. Così ci scrivono da S. Martino, ove purtroppo si teme che i ladri, finora non disturbati nelle loro operazioni, possono compiere altre gesta vigliacche anche a carico degli altri pacifici abitanti. Ci auguriamo che la giusta domanda di questa popolazione venga al più presto soddisfatta.

Mario Parigi

A Perugia nel salone d'Onore di Palazzo Donini

Presentato "Africangioco" di Enrico Castelli e Albano Ricci

Sabato 28 febbraio, alle 9.30, a Perugia, nel salone d'Onore di Palazzo Donini, sede della Regione Umbria, è stato presentato il settimo quaderno dell'associazione "Il Tamburo parlante" intitolato "Africangioco", catalogo dell'omonima mostra itinerante.

Questa presentazione ha seguito quella fatta a Montone il 3 gennaio 2009 pressop il Museo di San Francesco. All'evento di Perugia erano presenti un centinaio di bambini, alunni delle scuole di Montone e di Perugia accompagnati dai loro insegnanti.

L'incontro è stato aperto da Alessandro Vestrelli un delegato dell'assessore alle politiche sociali e immigrazione Damiano Stufara, seguito dall'ispettore scolastico Amilcare Bori, in rappresentanza dell'ufficio scolastico regionale e poi dal sindaco di Montone Mariano Tirimagni; i quali hanno spiegato ai bambini presenti e al pubblico intervenuto l'importanza dell'integrazione dei cittadini extracomunitari nella società italiana.

Ma l'attenzione dei presenti si è ravvivata nel momento in cui ha preso la parola il coautore del catalogo Albano Ricci, nostro concittadino nonché collaboratore di questo giornale. È riuscito ad incantare ed ipnotizzare il pubblico con una magnifica relazione accompagnata dalla proiezione di stupende fotografie tratte dal libro.

Gli argomenti si sono susseguiti dall'importanza del gioco per i bambini, alla fantasia dei piccoli dei piccoli africani nel costruirsi i giochi da sé con i materiali più inaspettati (foglie di palma, barattoli, legno, ecc...) e realizzati nei minimi dettagli.

Si è parlato poi anche dell'altro autore Enrico Castelli, creatore anche di un interessante museo di cultura africana proprio a Montone, dove abi-

tava prima di trasferirsi, seguito dalla famiglia, in Etiopia, dove sta curando un progetto affidatogli dal CNR.

Tutta la presentazione è stata scandita dalle letture animate di alcuni racconti e poesie africane da parte dell'associazione culturale Gotama.

L'incontro si è concluso con un enorme applauso da parte di tutti i partecipanti e con la consegna del volume "Africangioco", che darà la possibilità agli insegnanti e ai bambini presenti, al rientro nelle proprie scuole, di approfondire le tematiche affrontate nella mattinata.

Mi devo complimentare con tutti e due gli autori ma in modo particolare con Albano perché ha affrontato un argomento così impegnativo ed attuale, come l'integrazione, grazie all'aiuto di uno strumento molto vicino ai bambini: il gioco.

Spero che incontri di questo tipo possano ripetersi anche in futuro e sarei ancora più contento se si potessero realizzare nel nostro territorio.

Stefano Santiccioli

terretrusche.com
Vicolo Alfieri, 3 Cortona (Ar)

terretrusche
incoming services
Toscana

Seleziona:
agriturismi
ville in campagna
residenze d'epoca
appartamenti
nel centro storico

Tel. +39 575 605287
Fax +39 575 606886

BANCA VALDICHIANA
CREDITO COOPERATIVO TOSCO-UMBRO
sac. coop. a r.l. - Via Isorzo, 36 - 53044 CHIUSI (Sicna)

da sempre al servizio
delle Comunità in cui opera
AGENZIA DI TERONTOLA
Via Fosse Ardeatine, 32/a Terontola Ar
Tel. 0575/678588

DEGUSTAZIONE - WINE TASTING
ENOTECA - WINESHOP

DAL 1937
MOLESINI
Sommelier MARCO

- We Ship World Wide -
52044 CORTONA (AR) - P. REPUBBLICA, 3 - TEL. / FAX 0575.62544
Internet: www.molesini-market.com
E-mail: wineshop@molesini-market.com

GENERALI
Assicurazioni Generali S.p.A.
RAPPRESENTANTE PROCURATORE
Sig. Antonio Riccio
Rappresentati procuratori
Tel. 0575.62544 - FAX 0575.62544
Laurusta Maria Silvana

CORTONA

Progetto Yamaba school nelle Scuole medie statali

Rassegna delle band musicali

La nostra città lo scorso 21 febbraio ha ospitato il festival delle band musicali che partecipano al progetto yamaha school, un'iniziativa per la diffusione e promozione della pratica della musica d'insieme nelle Scuole medie Statali.

Nell'ambito della manifestazione si è svolta la finale della 20° edizione del concorso per la borsa di studio yamaha destinata a studenti di musica nati dopo il 1° gennaio 1984.

La rassegna ha ricevuto il patrocinio del Comune di Cortona,

ha iniziato il progetto nel 2004 con il dirigente scolastico Jacopo Maccioni, ha avuto l'onore di ospitare la manifestazione e pertanto ha curato l'apertura e la conclusione della manifestazione con l'esibizione del proprio gruppo musicale, composto da oltre sessanta alunni delle seconde e terze classi provenienti dai vari plessi. La preparazione e la direzione della band d'Istituto è stata curata dai Professori di Educazione Musicale Andrea Biagianti, Mario Comanducci, Gaetano Crivelli, che hanno saputo ottenere dagli alunni esecuzioni di soddisfacente livello, re-

nenti ai seguenti Istituti Scolastici: I.C.Sansovino Monte Sansavino, I.C.Papini Castelnuovo Berardenga, I.C.Cetona, I.C. Graziano da Chiusi, I.C.Pirandello e Verdi Firenze, I.C.Guerri Reggello, S.M.S. Vinaccei Offlaga, I.C. Giusti-Gramsci Monsummano Terme.

Il progetto band non si sostituisce all'apprendimento della pratica strumentale offerta dalle valide scuole di musica del territorio, ma tende ad integrarsi con esse, ed in particolare con la Filarmonica Cortonese. Per la nostra SMS la rassegna ha costituito

un'importante occasione di confronto con altre esperienze parallele, ed una opportunità di diffusione dei risultati positivi del progetto, che vede impegnati il dirigente scolastico Carla Bernardini, la responsabile del progetto Luisa Marinelli, i collaboratori, gli insegnanti, gli alunni, i genitori, che tutti insieme hanno reso possibile la realizzazione di questo progetto, soprattutto grazie ai contributi economici per l'acquisto degli strumenti musicali concessi dall'Istituzione Scolastica e dal Comune di Cortona

Gaetano Crivelli



assessorato alla pubblica istruzione e della Direzione Scolastica provinciale, ed ha coinvolto nove gruppi musicali appartenenti ad altrettante scuole medie della Toscana e di altre regioni.

La scuola media Berrettini-Pancrazi di Cortona Camucia che

stituendo ai ragazzi e ai rispettivi genitori, gratificazione e soddisfazione.

La rassegna che è durata l'intera giornata si è svolta al Teatro Signorelli ed in Piazza della Repubblica ed ha coinvolto nel complesso circa 400 ragazzi apparte-

Martedì grasso a Cortona

Festa di Carnevale per i bambini

Il 24 febbraio 2009, martedì grasso, a Palazzo Vagnotti, in Cortona, è stata organizzata una festa di Carnevale per i bambini.

Il corridoio era allestito con i giochi della cooperativa Athena, il teatrino si è trasformato in una sala da ballo gestita dalla cooperativa Aion e a cui ha collaborato l'Associazione Culturale Gotama e, la sala mensa ha assistito al florilegio di un rinfresco offerto dai genitori. La regia di questo caos ben organizzato è stata di don Giancarlo e suor Cosette con il gruppo dei catechisti, che hanno partecipato animando la festa.

L'obiettivo era ed è quello di ritrovarsi insieme per partecipare a questi eventi di gioia e d'incontro umano, dove il calore buono delle persone ti riscalda e ti aiuta a crescere, come il sole.

Il Palazzo si è incendiato di vita: urla, risate, coriandoli, maschere, colori e, nonostante i secoli di storia che si porta addosso, sa contenere l'entusiasmo dei ragazzi più o meno grandi e più o meno piccoli.

Questo luogo e questa gente sono risorse di cui il nostro Comune può disporre. Non esistono luoghi belli senza bella gente.

Albano Ricci

Il Consorzio Vini Cortona

Festeggia il 10° anniversario della nascita della DOC



Per la seconda edizione di Arezzo Wine allo stand consortile C11 si festeggiano i primi dieci anni dalla costituzione della DOC CORTONA con le etichette dei produttori associati.

La degustazione guidata dei prodotti più rappresentativi della Doc, è stata domenica 1 marzo il presidente Fernando Cattani ha

raccontato la storia della denominazione e ha dato ampio spazio alla descrizione di un territorio che ha saputo donare ottime possibilità ai produttori per far nascere vini apprezzati in tutto il mondo. Arezzo Wine è stato anche l'occasione per fare il punto sull'intensa attività che il Consorzio ha previsto per il 2009, anno cruciale e che, nonostante la congiuntura economica difficile, può riservare sorprese positive per il Consorzio Vini Cortona.

CORTONA

L'Hotel Villa Marsili nell'olimpio dei miglior alberghi

L'Hotel Villa Marsili entra nell'olimpio dei migliori alberghi del mondo. Ad incoronarlo ci ha pensato il sito internet Trip Advisor, la community di viaggiatori più grande del mondo con oltre 25 milioni di visitatori mensili, che sulla scelta e le recensioni dei turisti ha costruito il proprio business.

Proprio da questo circuito di calibro mondiale l'Hotel Villa Marsili di Cortona ha ottenuto due importanti riconoscimenti: si è aggiudicata il premio nella Top 100 Best Luxury World e nella Top 10 Best Luxury Europe nell'ambito del concorso Travelers' choice 2009. Villa Marsili è entrata di diritto tra i migliori alberghi del mondo aggiudicandosi il terzo posto in classifica e il secondo in Europa.

Sono solo 7 gli alberghi italiani inseriti nella lista mondiale e Villa Marsili è la più alta in classifica. Al 43° posto figura anche la Locanda dell'Amorosa di Sinalunga.

"Un risultato che ci riempie di soddisfazioni - ha dichiarato il direttore dell'Hotel Stefano Meacci - perché ci ripaga del lavoro che ogni giorno svolgiamo con passione e dedizione".

Il premio nasce dall'indagine che Trip Advisor svolge tra i propri clienti.

La community stila la propria classifica basandosi esclusivamente su le oltre 20 milioni di recensioni e opinioni spontanee e imparziali dei turisti, ma anche su articoli e recensioni sul web. Ed esser considerato un albergo "di lusso" non significa necessariamente avere prezzi da capogiro.

Tra le caratteristiche che hanno determinato il premio all'Hotel cortonese c'è, infatti, anche l'ottimo raffronto qualità-prezzo.

Il lusso è misurato con l'accoglienza, la gentilezza, la disponibilità, la genuinità e la location. Tanti i nomi noti che dal 2001 (anno di apertura dell'Hotel) ad oggi, hanno soggiornato nella

struttura cortonese.

Gli artisti del Tuscan Sun Festival sono ospiti ormai consolidati.

L'attrice americana Diane Lane, durante le riprese del film "Under the Tuscan Sun" ha occupato una suite per sei.

Ma anche Gwyneth Paltrow, Roberto Benigni e sua moglie Nicoletta Braschi, Emanuele Filiberto, Raoul Bova, Gay Mattiolo, Tiberio Timperi, Alex Britti, Edoardo Gubbi e molti altri.

I principali ospiti dell'Hotel sono stranieri e in prevalenza americani (circa il 43% del totale), ma ci sono anche turisti italiani (23%), del Regno Unito (7%) e del Canada (4%).



I riconoscimenti per Villa Marsili arrivano anche da un altro sito internet che si basa sui medesimi parametri di Trip Advisor: www.trivago.it lo ha eletto miglior hotel per amanti della cultura in Italia e per famiglie e gli ha assegnato il secondo posto come migliore hotel a 4 stelle.

"Ci auguriamo che questi riconoscimenti siano utili non solo alla nostra struttura, ma che diano lustro anche alla città di Cortona, ha concluso Meacci.

Per affrontare la crisi che attanaglia il settore turistico occorre fare squadra e cercare di promuovere nel migliore dei modi le nostre bellezze".

Laura Lucente



Brevi dal territorio

a cura di Laura Lucente

26 FEBBRAIO - CASTIGLION FIORENTINO

Scoperti 5 lavoratori cinesi "in nero" e arrestato un clandestino. L'operazione è stata messa a segno dalle Fiamme Gialle durante un controllo all'interno di una fabbrica di una nota griffe.

All'interno del capannone destinato alla produzione di capi di abbigliamento, c'erano anche locali utilizzati come dormitori in condizioni igieniche pessime: all'interno della cucina, custodita dentro un secchio, è stata rinvenuta della carne in via di putrefazione e destinata all'alimentazione degli operai dell'azienda. Per uno di essi risultato clandestino nel territorio nazionale, H. J. di 26 anni, sono scattate le manette mentre per la titolare Z. X. di 47 anni la segnalazione alla locale Procura della Repubblica per violazione della normativa sulla manodopera clandestina.

L'attività dei finanziari a contrasto del lavoro nero ha poi consentito di rintracciare altri due lavoratori cinesi, entrambi privi di regolare contratto, ma intenti a lavorare all'interno di una ditta di confezioni di Foiano della Chiana. Per i titolari delle due fabbriche è stato emesso un provvedimento di sospensione dell'attività imprenditoriale.

26 FEBBRAIO - TERRANOVA BRACCIOLINI

In due sono entrati a volto coperto all'interno della filiale della Banca del Valdarno Credito Cooperativo e armati di taglierino si sono fatti consegnare 8.000 euro.

La rapina è stata messa a segno poco dopo le 8 a Terranova Bracciolini e i due malviventi hanno poi fatto perdere le loro tracce dandosi alla fuga.

Adesso le Forze dell'Ordine stanno portando avanti le indagini per cercare di identificare e rintracciare i due malviventi.

27 FEBBRAIO - SINALUNGA

Utilizzava assegni rubati per pagare le scommesse al totocalcio truffando gli ignari titolari di ricevitorie; in manette per ricettazione e truffa è finito un 40enne di Cortona. Sono stati i carabinieri della stazione di Bettolle ad arrestare il truffatore cortonese al termine delle indagini avviate lo scorso 9 febbraio dopo che la titolare di una tabaccheria aveva sporto denuncia. L'assegno di 5000 euro da lei ricevuto una volta mandato all'incasso era risultato rubato. L'attività dei militari ha consentito di rintracciare il 40enne e accertare che il truffatore non era nuovo ad azioni analoghe compiute nelle province di Siena, Arezzo e Perugia.

28 FEBBRAIO - AREZZO

È entrato armato di trincetto e si è fatto consegnare dalla farmacia l'incasso della giornata. Il colpo è stato messo a segno alla Parafarmacia San Donato di via Kennedy. Il malvivente, un italiano di corporatura robusta ha agito a volto coperto mentre all'interno dell'esercizio commerciale, oltre la farmacia, c'era anche un cliente. Svuotata la cassa l'uomo si è poi allontanato a piedi. Circa 100 euro il bottino.

1 MARZO - RASSINA

È stato fatto brillare l'ordigno bellico da 1000 libbre risalente al secondo conflitto mondiale; la bomba d'aereo di nazionalità americana è stata rinvenuta in pessime condizioni nel comune di Castel Focognano durante le opere di sbancamento per la costruzione di un distributore di carburante.

8 MARZO - AREZZO

Ancora una vittima della strada. La vittima è Martina Pratesi di 24 anni originaria di policiano. L'auto, una Fiat Stilo, con alla guida G. G. un 21enne di Frassineto è sbandata, per cause in corso di accertamento, andando a finire contro un muro di recinzione di una villa. Violento l'impatto e inutili i tentativi di soccorso per la ventiquattrenne che è deceduta poco dopo all'ospedale aretino; lievi invece le ferite riportate dal ventunenne.

10 MARZO - SAN SEPOLCRO

Molestava una ragazza, rigandole la vettura ed urinando sulle ruote del veicolo ma è stato sorpreso dai carabinieri e fermato. L'episodio è accaduto a Sansepolcro e la vittima ha segnalato ai carabinieri quanto subito. I successivi appostamenti e pedinamenti hanno consentito di individuare l'autore delle molestie, un trentacinquenne della zona che è stato fermato dai militari con l'accusa di stalking. L'uomo, colto sul fatto, ha ammesso le sue responsabilità dichiarando ai carabinieri di essersi invaghito della giovane donna.

LAVANDERIA ETRURIA

E' sinonimo di ESPERIENZA, TECNOLOGIA ed ECOLOGIA!

Da noi trovi ottima qualità al prezzo giusto e riconsegna in 24 ore!

Puliamo ogni tipo di capo di abbigliamento compreso capi in pelle

LA NOSTRA PROFESSIONALITÀ

È AL TUO SERVIZIO!

Vieni a trovarci, non te ne pentirai!

Dove?

Naturalmente in: Via Due Giugno n. 9 - Tel./Fax 0575/63.06.34 - Camucia



POLLO VALDICHIANA ALEMAS

di SCIPIONI

Loc. VALLONE - CAMUCIA (AR) - TEL. (0575) 630347 ab. 603944



CORTONA

L'8 febbraio a Terontola Alta

La Corale Zefferini alla Casa di Riposo S.Rita

Domenica 8 febbraio la Corale Zefferini di Cortona diretta dal maestro Alessandro Panchini si è recata alla casa di riposo S. Rita sita a Terontola Alta dove ha eseguito alcuni brani del proprio repertorio e canzoni popolari che potessero essere note e gradevoli a tutti; ogni brano è stato introdotto dal maestro e dal presi-

dente Paolo Zoi.

Il centro, struttura moderna di recente costruzione, si è animato subito di un'atmosfera di festa e di ilarità; gli ospiti della casa di riposo hanno gradito l'esibizione mostrando simpatia e partecipazione.

Sono stati eseguiti i seguenti brani: "Ave verum" (medievale), "Ninna nanna", "Gaudete", "La

creazione canti", "Più non si trovano", "L'orchestra", "Steal away", "Somebody's", "Kum-baya" e "Jenny mama".

L'esecuzione è avvenuta in una grande sala illuminata da un sole tiepido che filtrava da ampie pareti vetrate che permettevano di godere di un bellissimo panorama che creava uno scenario quasi teatrale.

Gli ospiti hanno dimostrato al maestro Alessandro e ai coristi la loro soddisfazione sia durante che dopo il concerto incitandoli a tornare quanto prima per allietarli con la loro presenza ma soprattutto con la musica che riesce come sempre ad emozionare grandi e piccoli.

M.B.

Per nuove strutture di commercio e industria e ampliamenti

Oneri di urbanizzazione più bassi

Non saranno aumentate le tasse, nonostante il 10% di incremento delle spese sulla Tarsu. Saranno abbattute dal 50-70%, gli oneri di urbanizzazione per tutti coloro che vorranno investire per realizzare nuove strutture commerciali e industriali o ampliare quelle esistenti. Sono queste le prime soluzioni "straordinarie" decise da Cna e comune di Cortona nel corso di un recente incontro voluto da entrambe le parti per cercare di arginare la crisi economica che, inevitabilmente, sta attanagliando anche la Valdichiana. I dati del 2009, infatti, non sono positivi. 700 persone sono in cassa integrazione o in mobilità, il 10% di tutta la provincia di Arezzo. Dati che sembrano destinati a crescere e che hanno dunque spinto le associazioni di categoria a sedersi intorno ad un

tona ricorda anche che il comune ha fatto questa scelta nonostante debba fare i conti con importanti introiti economici in meno, come l'Ici, che non porta più nelle casse cortonesi 900 mila euro. "La scelta di sgravare nuovi e vecchi imprenditori di una bella fetta di oneri di urbanizzazione - spiega ancora Vignini - è invece un incentivo per cercare di far ripartire l'economia scommettendo sulla creatività e il coraggio dei cittadini".

Anche Cna applaude questi primi tentativi da parte dell'amministrazione di dare una mano ai loro associati. Giuseppe Ginepri e Roberto Menchetti della CNA, rispettivamente il direttore provinciale e il presidente della Valdichiana ribadiscono che "in questo momento solo gli enti pubblici sono in grado di dare una smossa all'economia." Inoltre hanno deci-



tavolo per cercare di trovare qualche soluzione per uscire da questa apnea mondiale.

"Nel piccolo della realtà locale noi cerchiamo di fare del nostro meglio - ha commentato il sindaco di Cortona Vignini. Le due iniziative che abbiamo messo in campo (e che diventeranno effettive dopo la discussione del bilancio, prevista alla fine del mese di marzo) dovrebbero aiutare sia le famiglie che gli imprenditori e gli artigiani. In pratica le casse comunali sborseranno 160 mila euro in più all'anno per il trasporto verso l'inceneritore di San Zeno e il relativo smaltimento della nettezza urbana. Soldi che non saranno chiesti in più ai cittadini". Il sindaco di Cor-

so di sottoscrivere un documento congiunto da presentare al Governo per chiedere di sbloccare i soldi che ogni anno vengono accantonati per rispettare il patto di stabilità. "Se liberassimo quelle risorse si potrebbero aprire cantieri o comunque realizzare delle infrastrutture per incentivare l'economia", dicono i dirigenti di Cna.

E Vignini ha anche anticipato una novità per il territorio comunale: "una grossa azienda nazionale ha formalizzato una proposta per la costruzione del Centro Fiera a Camucia. Il progetto ha bisogno di un grosso partner visto che per la realizzazione era stata intrapresa la strada del Project financing." **L.Lucente**

MONSIGLILO Il rientro a casa dopo una lunga degenza

Bentornato Franco!

Sabato 7 febbraio scorso è definitivamente rientrato nella sua casa di Monsigliolo Gianfranco Martotoni dopo una lunga degenza al reparto di neurochirurgia dell'ospedale Silvestrini di Perugia e 5 mesi di riabilitazione presso il



CORI, Centro Ospedaliero Riabilitazione Intensiva, di Passignano sul Trasimeno. L'8 agosto 2008 Franco ebbe un gravissimo infortunio sul lavoro cadendo dal carrello di un trattore. I medici, a seguito delle indagini radiologiche, riscontrarono lo scoppio di una vertebra dorsale. Il trauma era stato così violento che Franco rischiava di non camminare più, ma l'assistenza sapiente dell'equipe perugina del prof. Orvieto e poi la fisioterapia gli hanno consentito il graduale recupero degli arti.

Alvaro Ceccarelli

È stata dura e dolorosa la riabilitazione, c'è voluta tanta pazienza e tutta l'abilità dei terapisti ma pian piano Franco ce l'ha fatta, dapprima ha ripreso a muovere le gambe e poi a camminare, seppure con le stampelle e la presenza rassicurata di qualcuno accanto.

I medici considerano il suo un caso molto fortunato, ma non si tratta solo di fortuna, è stata fondamentale la vicinanza della moglie Maria Grazia, dei figli Jacopo e Jessica, della madre Lisa, del fratello Piero e di tutti i parenti e amici che lo hanno costretto a combattere e gli hanno impedito di abbattersi e perdere coraggio.

Ci sono tanti progressi ancora da fare e Franco, non più ricoverato, si reca quindi a Passignano tutte le mattine per due ore di fisioterapia in palestra o in acqua che dovrà continuare a lungo fino al ripristino della piena autonomia.

Gli amici di Monsigliolo ti sono vicini, Franco e aspettano di vederti al più presto per le strade e nei campi sulle tue gambe, di nuovo libero e felice di camminare. Auguri.

Aspettando Italia Wave

Concorso per gruppi delle scuole superiori della provincia di Arezzo per suonare al prossimo "Italia Wave"!

Dai banchi di scuola ai palchi di Italia Wave! Torna anche nel 2009 il concorso della "Fondazione Arezzo Wave Italia" dedicato agli istituti secondari della Provincia di Arezzo: entro il 31 marzo tutti i gruppi con componenti iscritti alle scuole superiori potranno partecipare gratuitamente al concorso "Aspettando Italia Wave", organizzato dalla "Fondazione Arezzo Wave Italia" con la collaborazione dell'Ufficio Scolastico Provinciale e della Consulta Provinciale degli Studenti. Iscrivere al concorso "Aspettando Italia Wave" è semplice, basta preparare il materiale indicato nel regolamento:

- 1 CD Audio contenente 2 brani originali e cover; - 1 biografia; - i testi delle canzoni; - 1 scheda tecnica; - 1 foto del gruppo.

Successivamente il materiale va consegnato ad uno dei referenti indicati sul bando di concorso pubblicato su www.italiawave.com e presente nei prossimi giorni nelle scuole superiori di tutta la Provincia.

Alla chiusura del bando un comitato di selezione ascolterà tutti i gruppi iscritti e selezionerà le band che accederanno alle selezioni live.

I migliori artisti selezionati si esibiranno dal vivo ad Arezzo e Provincia nei mesi di aprile e maggio 2009.

La "Fondazione Arezzo Wave Italia" lavora da anni per la valorizzazione dei giovani talenti del nostro Paese!

È questa la finalità del concorso dedicato alle scuole, nato nel 2004 e giunto alla quinta edizione nella Provincia di Arezzo.

Ogni istituto della Provincia ha uno studente come referente che raccoglie i materiali dei gruppi della scuola di appartenenza e distribuisce materiale informativo in stretto contatto con la "Fondazione Arezzo Wave Italia" ed il coordinamento dell'Ufficio Scolastico Provinciale.

Il vincitore del concorso che uscirà dalla finale delle selezioni live avrà l'opportunità dal 16 al 19 luglio di esibirsi sui palchi dell'edizione 2009 di "Italia Wave Love Festival" che si terrà a Livorno.

Il regolamento di "Aspettando Italia Wave" è on line su www.italiawave.com

Beh, l'opportunità è ghiotta; Cortona e la nostra vallata sono pieni di giovani talenti che si dilettano con la musica, e come ha recentemente dimostrato il nostro Giacomo Salvietti che ha potuto esibirsi nella ribalta di "XFactor", sognare non è proibito, e realizzare i propri sogni non è poi una così difficile... quindi perché non provare? **S.B.**

Noterelle... notevoli:

a cura di GINO SCHIPPA

Ecco chi vuol bene a Cortona!

Jean Versteegen, docente di storia dell'arte per l'Università della Georgia, ci ha trasmesso da Filadelfia l'esito di una sua ricerca effettuata su "Google Books", sull'autore di un dipinto esposto nel terzo altare del Santuario di S.Margherita: secondo i suoi studi l'opera era attribuibile a Federico Barocci di Urbino. Prima di passare al contenuto del libro (da Jan ritrovato in internet) "Cortona antica" di Della Cella scritto nel 1900 sarà opportuno ricordare che la fama di questo professore nel campo dell'arte era un fiore all'occhiello per la stessa Università e che il suo lavoro non era limitato a snocciolare nozioni sulla grande fioritura del Rinascimento italiano, ma si estendeva anche alla ricerca sulla vita e sulle opere degli autori "minori".

L'ultima volta che lo abbiamo incontrato a Cortona partecipava ad un grande convegno organizzato dalla Normale di Pisa. Per un studioso come lui Cortona era la sede ideale per ripagare la sete di conoscenza che i capolavori esibiti nelle città d'arte dell'Italia centrale ispiravano.

Insieme, alla ricerca del Barocci, abbiamo percorso la Valdichiana, la Val d'Orcia, Monte Amiata (Arcidosso, Castel del Piano), esplorando le piccole chiese fino al grande Duomo di Grosseto.

Vi abbiamo conosciuto tanti "cugini" del nostro Farfallino, incredibili personaggi che custodivano le memorie storiche delle chiese delle quali erano custodi e delle vicende legate ai castelli ed alle fortezze del medioevo, dei re, degli imperatori e dei papi.

Jan conosceva e amava tutto questo più di tutti noi.

Amava anche la sua famiglia e quando la moglie gli ha regalato due



Eva e Beatrice

gemelle non ha esitato ad assumere i doveri di coniuge a tempo pieno. Quello che ci ha fatto pervenire e che vi passiamo è la riprova del suo affetto per Cortona, per gli amici che vi ha incontrato e per i tesori artistici che vi ha trovati. In sunto: da "Cortona antica" di Della Cella 1900... "Il terzo altare dedicato a Santa Caterina fu eretto dalla famiglia Baldelli (su disegno di Filippo Berrettini) l'anno 1610... il quadro è di Federico Barocci, ossia Federico Tiori di Urbino, morto nel 1612... (il quadro) è assai guasto...

Nella cappella sullo sfondo vi è ora il quadro... questo quadro rappresenta la Vergine col Bambino e inferiormente San Francesco e Santa Margherita, comunemente attribuito alla Scuola del Barocci suddetto. Ma in un manoscritto del secolo scorso (1800) è dichiarato che se il quadro non è tutto suo, la Madonna è di certo tutta la sua mano. E la bellezza di questa Madonna è tale da mostrare davvero la mano del maestro che aveva studiato sotto il Correggio. Per me (Della Cella n.d.r.) è la più bella Madonna che vi sia nelle chiese di Cortona.

IMPRESA EDILE
Mattoni Sergio
Piazza Signorelli, 7
CORTONA (AR)
Tel. (0575) 604247

Vannelli
Caffè - Pasticceria
Brasserie
sala del sole

Residenza per Anziani "Santa Rita"
di Elio Menchetti & figli
Via Case Sparse, 39/13
52044 Terontola Cortona (Ar)
Tel. /fax 0575 67.87.08

A.E.C. di GAMBINI
Via della Fonte, 4 - CAMUCIA (AR)
ILLUMINAZIONE INTERNI - ESTERNI
TUTTO PER ILLUMINARE LA VOSTRA CASA
ARTICOLI DELLE MIGLIORI MARCHE
AL MIGLIOR PREZZO

Arti Tipografiche Toscane
Zona P.I.P. Loc. Vallone 34/B 52042 Camucia di Cortona (Ar)
Tel. & Fax 0575/678 82 (n. 2 linee r.a.)

Un donatore tira l'altro
AVIS
ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE
La forza di un milione di iscritti
Comunale Cortona
Via L. Signorelli, 16
Camucia-Cortona
Tel. 0575 630650

Donare
Alzarti una mattina, senza fare colazione per fare un regalo a qualcuno che non conosci e che non conoscerai mai.
Un uomo, una donna, un anziano, un bambino. Senza nessun compenso.
È un gesto elegante e pieno di bellezza. Di quella bellezza che, davvero, salverà il mondo.

MERCATALE

Conclusi i restauri

Prossima inaugurazione del Centro Civico

Sono terminati anche gli ultimi ritocchi connessi al restauro dell'edificio comunale. Questo fabbricato, situato nel centro del paese, ha una lunga storia in quanto negli ultimi due secoli, dopo l'unità d'Italia, era stato adibito principalmente a scuola elementare, ad alloggio di dipendenti e in ultimo ad uffici pubblici e sanitari. Sul finire del 1900 si era dovuto abbandonare poiché resosi inadeguato per un progressivo e grave deterioramento che aveva pregiudicato sia la funzionalità quanto la sua stabilità e il lato estetico. Sarebbe stato quindi irragionevole continuare a farlo deperire non solo per il fatto della deturpazione già in atto che esso provocava sulle piazze del centro, ma per non perdere altresì un immobile da utilizzare, con benefici anche economici, per le necessarie funzioni di carattere pubblico.

Pertanto l'Amministrazione Rachini, scansata definitivamente una avanzata proposta di alienarlo, approdò nel 2003 alla saggia decisione di restaurarlo al fine di porvi il Centro Civico, comprensivo di ufficio URP e di spazi necessari al

lo svolgimento delle attività pubbliche della frazione. Veniva quindi steso un progetto esecutivo che prevedeva lavori di completa ristrutturazione ed eventuale ampliamento da attuarsi in due stralci funzionali con un totale di spesa pari ad euro 309.110.

La prima parte dei lavori è stata effettuata nel 2006, mentre la seconda, iniziata due anni dopo, è ora, come abbiamo detto, anch'essa conclusa. Per la completa funzionalità dell'immobile manca soltanto l'allaccio alla rete del gas che avverrà in questi giorni. Così Mercatale viene finalmente a recuperare una struttura legata, diciamo pure storicamente, ad una funzione di pubblica utilità, oggi resa perfettamente adeguata ai nostri tempi e alle correlate necessità di carattere civile, amministrativo e socio-culturale. Si dice infatti che fra le varie attività previste nel nuovo Centro è compresa anche quella dell'UNIRE, iniziata da poco ed attualmente svolta con provvisorietà nella sala parrocchiale.

L'inaugurazione si ritiene avvenga entro questo mese o, al più tardi, durante il prossimo. **M. R.**

Nel palazzo dell'antico terziere

Soggiorno, arte e cultura sulla ridente collina di Danciano

Nel 1428 la comunità della Val di Pierle, sborsando 1200 fiorini d'oro, si rendeva indipendente da Cortona ed acquistava la sua autonomia di carattere economico durata fino al 1774. Questo Comune (o Distretto) venne diviso in terzi: il terzo di Pierle, quello di Mercatale e quello di Danciano.

tuarsi dal 6 marzo al 23 maggio, ma che è stato però rinviato a data da destinarsi - sarà costituito da sei seminari sulla Bioedilizia tenuti dall'ing. Andrea Francesco Merlo, specialista CasaClima, e adatti sia agli addetti ai lavori (geometri, architetti, ingegneri, ecc.) che a semplici persone interessate ad apportare utili modifiche nelle proprie abitazioni per un reale



risparmio energetico. Proprio in quest'ultima località, meravigliosa per la sua soleggiata posizione collinare, i nuovi proprietari del castelluccio che fu sede del terziere, hanno dato a quel palazzo, assieme alla ripristinata denominazione di Terzo di Danciano, ogni moderno comfort per l'accoglienza e il soggiorno di chi vuol trascorrervi una breve vacanza.

A ciò essi hanno aggiunto una serie di iniziative di carattere artistico, culturale e informativo mediante mostre, corsi e seminari da svolgersi in quella sede, già iniziati nel 2008 con l'esposizione d'arte contemporanea del pittore egubino Gabriele Tognoloni, particolarmente noto per le sue pregevoli incisioni e ceramiche.

Nell'anno corrente, a cura dell'Associazione Culturale Archidaria, vi avranno luogo tre importanti eventi.

Il primo - che doveva effet-

tuarsi dal 6 marzo al 23 maggio, ma che è stato però rinviato a data da destinarsi - sarà costituito da sei seminari sulla Bioedilizia tenuti dall'ing. Andrea Francesco Merlo, specialista CasaClima, e adatti sia agli addetti ai lavori (geometri, architetti, ingegneri, ecc.) che a semplici persone interessate ad apportare utili modifiche nelle proprie abitazioni per un reale

Il secondo evento, programmato per i giorni 29, 30 e 31 maggio, sarà un incontro formativo di carattere musicale, condotto da Dario Bruna e destinato a insegnanti, musicisti, studenti di musicoterapica, educatori, psicologi e curiosi, con l'intento di portare elementi di conoscenza, nell'ambito dell'ecologia acustica, relativi ai metodi di ascolto recettivo-attivo e di produzione creativa responsabile.

Infine, dal 17 al 23 agosto, nella stessa residenza si svolgerà la "Settimana di cucina naturale e sana", un corso durante il quale l'insegnante Giuseppe Grifeo, musicista, terapeuta alimentare e cuoco, terrà degli incontri, compresi di laboratorio, articolati su vari argomenti legati alla conoscenza, alla preparazione e all'uso di una sana alimentazione.

M. Ruggiu

Treni e stazioni fantasma: che fare?

Chi fa il pendolare tutti i giorni, ed usa come mezzo di locomozione il treno, per un motivo o per altro trova sempre qualche cosa da ridire: vuoi per gli immaneabili e rituali ritardi, vuoi per la mancanza di pulizia, vuoi per la cortesia o scortesia di qualche capotreno, vuoi per lo stato di abbandono delle stazioni ferroviarie e di tutto il patrimonio di pertinenza che un tempo era tale da rendere accogliente l'attesa, sia nelle sale destinate a tale funzione nella stagione invernale e, all'esterno, nella stagione da primavera all'autunno. Le sale di attesa, con presenza di biglietteria, erano rese confortevoli con arredo, anche se minimale, di poltrone e tavoli, e, soprattutto d'inverno, riscaldate, ora neppure a parlarne; all'esterno, panchine, aiuole ricche di fiori di stagione e ben tenute, alberi curati e potati al tempo giusto rendevano la permanenza, se non piacevole, almeno gioiosa. Tutto questo ora è sparito, gli sprechi passati si scontano oggi: i tagli di spesa da parte delle ferrovie, ma non sui dirigenti, hanno comportato restrizioni massime, con conseguente risparmio anche sull'essenziale come sulla manutenzione dei materiali rotabili. Non sempre le carrozze sono al minimo dell'efficienza: d'inverno in qualcuna non funziona il riscaldamento, d'estate il raffreddamento; se va male, d'inverno in qualche carrozza funziona il raffreddamento - freddo glaciale, d'estate il riscaldamento - caldo infernale; le porte non sempre funzionano e ad ogni fermata il tempo che si perde per la loro messa in sicurezza è notevole. Le imprecazioni e gli sbuffi non mancano; alterchi con i capotreno e frecciate contro le ferrovie. I dirigenti delle ferrovie stanno puntando tutto sull'alta velocità e di conseguenza trascurano le linee locali - se non finanziate dalle regioni - e con queste le stazioni e relative pertinenze. Le ferrovie hanno un patrimonio inestimabile e non valorizzato: nessuno interviene per fare pressione sui vertici aziendali perché questo venga reso fruttifero! La Regione in primis ed il comune in cui si trova la stazione dovrebbe intervenire per

porre fine al degrado in atto. Necessitano continui pressanti solleciti perché le ferrovie valorizzino i beni che possiedono e che non è corretto fare la politica dei tagli o economie sulle linee locali che peraltro sono, come per un fiume, da considerarsi come affluenti importanti della rete principale, quella dell'alta velocità. Non è giusto che si continui ad aumentare le tariffe dei biglietti dei pendolari, in presenza di servizi sempre più scadenti e ritardi inaccettabili. Parte della ricchezza potrà essere ricavata dalla valorizzazione dei beni patrimoniali posseduti o dalla loro alienazione. Non è giusto che le stazioni diventino ricettacolo dormitorio di vagabondi: i locali dovrebbero essere resi fruibili, anziché inaccessibili, dandoli in locazione per attività compatibili allo stabile (biglietteria turistica, rivendita giornali, bar-ristoro ecc) mentre gli ex depositi merci potrebbero diventare ad esempio, se dati in locazione a coltivatori diretti, anche centri di mercati ortofrutticoli. La crisi depressiva potrebbe essere affrontata con una rete di attività commerciali a favore delle fasce più deboli, con offerta di prodotti di qualità a prezzi contenuti. Sarebbe un modo per evitare il degrado ambientale e recuperare ricchezze; un modo per riqualificare aree che con il tempo stanno manifestando segni di crisi e di abbandono. Senza andare troppo lontano, anche la stazione di Camucia versa in queste condizioni. Il deposito merci è da decenni inutilizzato, davanti alle porte la sterpaglia e fusti d'albero crescono. Chi si è accorto delle condizioni di squalore in cui versa la stazione? Non basta cambiare i cartelli nelle stazioni, unico nuovo investimento recente delle ferrovie peraltro non del tutto necessario, per renderle più accoglienti. Occorre una trasformazione di riqualificazione ambientale e di recupero del patrimonio con fini produttivi. Occorre muoversi per tempo, prima ancora che la situazione precipiti e che quanto costruito sia recuperabile. Sono denari sottratti dalle tasche dei contribuenti e come tali vogliamo dire la nostra parola.

Piero Borrello

Selezione di artisti

L'Insanamente Cortona Sound Festival, il Live Rock of Beer di Acquaviva e la Festa della Musica di Chianciano, tre dei più importanti festival musicali estivi della Toscana, uniscono le loro forze per dar vita al 3D CONTEST, concorso aperto a tutti gli artisti (singoli o gruppi), di qualsiasi genere musicale (non sono ammesse cover-band), che non abbiano già suonato alle precedenti edizioni dei tre festival.

Il principale scopo del 3D CONTEST è quello di promuovere

e selezionare nuovi e interessanti artisti che avranno l'occasione di suonare questa estate nei tre prestigiosi palchi. Le iscrizioni al contest sono gratuite e c'è tempo fino al 30 marzo. Per iscriversi occorre inviare una mail all'indirizzo di posta elettronica: info@3dcontest.eu indicando il nome dell'artista o del gruppo, l'eventuale URL Myspace o sito web e inserendo la relativa scheda tecnica. Tutte le informazioni, il regolamento completo e le modalità di iscrizione si trovano sul sito www.3dcontest.eu.

VENDO & COMPRO (questi annunci sono gratuiti solo per gli abbonati)

AFFITTASI a Sodo di Cortona, appartamento ammobiliato: sala, cucina, 3 camere, bagno, posto auto. Termo autonomo. Tel. 0575/61.27.93
TERONTOLA azienda agricola con 18 ettari vigneto, casale con 2 unità abitative. Annessi. Tel. 0575/68.02.24 Old Mill
CORTONA affitto bilocale ammezzato con 2 posti letto e giarinetto, riscaldamento elettrico. 420 mensili. Tel. 0575/68.02.24 Old Mill
CORTONA entro mura, affittasi quadrilocale, servizi, ripostiglio, vuoto rimesso a nuovo. Termo autonomo Euro 800 trattabili. Tel. 346/40.44.016 (****)
AFFITTASI garage in Camucia. Tel. 338/48.56.557 (**)
AFFITTASI appartamento in Camucia: 5 vani + servizi + ripostiglio + terrazzi e garage. Tel. 338/48.56.557 (**)
CORTONA vendo appartamento primo piano, cucina, bagno, ampio salone, 2 camere, ripostiglio, fondo, giardino; luminoso e panoramico. Tel. 0575/60.42.57 ore pasti (*)

TESTO

per la pubblicazione di un annuncio economico
ABBONATO: PUBBLICAZIONE GRATUITA X 1 NUMERO
NON ABBONATO: 1 uscita (Euro 2,58) 4 uscite (Euro 5,0)

Cognome
 Nome
 Via N°
 Città Tel.

AGENZIA IMMOBILIARE CORTONESI
di Burazzi rag. Michele
 Se vuoi vendere o dare in affitto la tua casa, non esitare, contattaci. Valuteremo gratuitamente l'immobile e lo proporremo alla giusta clientela, con grande discrezione e professionalità.
WWW.SCOPROCASA.IT

Cortona, bella campagna, **abitazione singola, in pietra**, disposta su 2 livelli, con grandi ed alti fondi a piano terra; 3 camere, soggiorno, cucina e bagno a piano primo. Facilmente accessibile, giardino privato. **Chiavi in agenzia. Rif. T174**

Camucia, zona bella e collinare, **abitazione appena ristrutturata** composta di soggiorno, cucina, 2 camere e bagno. Balcone con bella vista panoramica, cantinetta e posto auto esclusivi. **Subito disponibile. Chiavi in agenzia Rif. T243**

Camucia, nella zona più bella e ben accessibile, **abitazione a piano terra** composta di soggiorno/cucina, 2 camere e bagno. Bel giardino, posto auto privato, cancello automatico, impianto irrigazione. Caminetto nel soggiorno, impianto d'allarme, ripostiglio e garage privato. Bello, pari al nuovo, con possibilità di avere parte dell'arredo presente. **Rif. T244**
Cortona campagna, in zona facilmente accessibile e comoda a Perugia, abitazione singola da ristrutturare di oltre 200mq su 2 livelli oltre sottotetto. Mq. 1.900ca di terreno privato in parte edificabile. **Euro 200.000 Rif. T233**

Terontola, zona tranquilla e ben collegata, **abitazione libera su 3 lati** composta di garage di oltre 35 mq nel seminterrato. Grande e luminosa zona giorno con giardino privato. 3 camere e servizi ai primo primo e secondo. **Bella e possibile da personalizzare. Info in agenzia Rif. T149**

Fratte, appartamento a secondo e ultimo piano composto di soggiorno/angolo cottura, 2 camere, bagno, ripostiglio e balcone; cantina a piano terra e posti auto esterni. **Euro 110.000 Rif. T201**

A 5 minuti da **Camucia**, appartamento a secondo ed ultimo piano composto di salone, cucina, 3 camere, 2 bagni (uno con vasca ed una con doccia) oltre garage a piano terra, grande terrazza e 2 balconi. Posto auto esterno. Caminetto nel salone. **Prezzo davvero interessante Rif. T186**

Cortona campagna, zona ben raggiungibile e con bell'affaccio, **terreno di quasi mq. 2000 con progetto approvato** per la realizzazione di una villa unifamiliare con 3 camere, soggiorno, studio, cucina, 2 bagni e garage. Possibili personalizzazioni. **Possibilità di acquisire ulteriore terreno. Rif. T164**

Camucia, **abitazione singola** con zona giorno a piano terra; 3 camere a piano primo oltre bagno. Garage e giardino privati. **Euro 200.000 Rif. T078**

Camucia, a 5 minuti, **fondi commerciali con grandissima visibilità**. Posti auto e buone finiture. Varie metrature. **Da Euro 1.650/mq + IVA trattabili Rif. T119**

Cortona campagna, antichissima **colonica** da ristrutturare con corpo centrale ed annesso. **Materiali originali, vista su Cortona** e grande viale d'accesso privato. **Bella. Euro 500/mq Rif. T054**

Varie opportunità di affitto di appartamenti arredati e non ed abitazioni singole

VIENI NEL NUOVO UFFICIO
CAMUCIA, PIAZZALE EUROPA N. 5 (ZONA EUROSPAR)
TEL. E FAX 0575 631112

Di Tremori Guido & Figlio
TRE S.R.L. ☎ 0575/63.02.91
"In un momento particolare, una serietà particolare"
Via XXV Aprile, 5 - Camucia - Cortona

CIARDO ROCCO S.p.A.
studi d'ingegneria
www.roccociardo.it
rocco.ciardo@mclink.it
Cortona (AR)
fax. 0575.1949186
Roma fax. 06.62277085
SI RICEVE SOLO PER APPUNTAMENTO

PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI, STIMA, COLLAUDO, REALIZZAZIONI

Area d'intervento: Informatica, Qualità, Ambiente, Sicurezza, Privacy, Edilizia, Energia, Servizi

In particolare: **Impianti Fotovoltaici**
Impianti videosorveglianza

Qualità: ISO 9001 - SGA (ISO 14001) - Audit (ISO 19011) - SGS (ISO 27001) - DPS (D.Lgs. 196/03) - Arbitrati - CTU/CTP - Gestioni Condominiali - Consulenze - Pratiche Catastrali (DOCCA)

Sicurezza sul Lavoro (D.Lgs. 81/08 T.U.)

- Valutazione dei Rischi
- Valutazione dei Rischi Interferenze
- Piani Operativi Sicurezza
- Piani Sicurezza e Coordinamento
- Prevenzione incendi
- Gestione Emergenza
- Formazione ed Informazione (Personalizzata)

Certificazione energetica (L. 10/91 D.Lgs. 311/06)

Cell. 339.1530714

Gli interventi prioritari nella frazione Cegliolo

Due numeri fa abbiamo pubblicato in prima pagina un modulo per richiedere ai nostri lettori residenti nel comune di Cortona di evidenziare le problematiche della loro frazione in modo da sottoporla ai due candidati sindaco, Vignini e Consiglio. Come spesso succede in tanti sono pronti a parlare, in pochi a mettere nero su bianco. E' una brutta consuetudine che non denota una grossa maturità. Un nostro abbonato residente a Cegliolo ci ha mandato un lungo elenco di carenze nella sua realtà. Lo ringraziamo e speriamo in altri interventi.

Un nostro abbonato di cui ha scritto le problematiche relative alla frazione di Cegliolo:

- 1) Approvvigionamento idrico addizione acqua potabile.
- 2) Risanamento e rimessa in opera vecchio "acquedotto" per acqua non potabile.
- 3) Presa in carico strada vicinale della Contadina nella parte dell'intero nucleo abitato e manutenzione.
- 4) Proseguire illuminazione pubblica in tutto il nucleo abitato.
- 5) Metanizzazione della frazione.

Nella zona di Cegliolo il problema più grave è da sempre la carenza d'acqua, sia potabile che non potabile.

Il problema si è aggravato costantemente dall'estate 2003.

Fin da allora fu inviata una richiesta all'Amministrazione ed una delegazione ebbe un incontro con l'assessore competente e sembrava che la soluzione sarebbe stata trovata a breve.

Invece è aumentata a dismisura la popolazione, anche stabilmente residente, ma soprattutto nel periodo estivo, in quanto sono stati autorizzati agriturismi ed altre strutture ricettive, alberghi, residences, ristoranti, abitazioni destinate a locazione ad uso turistico, con tante piscine, campi da golf e perciò sono stati fatti tantissimi pozzi a profondità sempre maggiore (mi si dice fino 200 m.), con la conseguenza di un abbassamento delle falde acquifere e con le famiglie residenti che per 3 o 4 mesi restano completamente all'asciutto, con tutti i disagi che non si possono immaginare se non provandoli. Oltre all'acquisto di acqua minerale per usi alimentari, che da sempre sono costrette ad effettuare, non essendo potabile la stragrande maggioranza dell'acqua dei pozzi, le famiglie hanno dovuto acquistare serbatoi con i quali approvvigionarsi di acqua per gli altri usi da amici o da laghetti, (finché ciò è possibile), od a trasportarla con secchi dalla

fonte pubblica, quando il serbatoio viene riempito con cisterne della Protezione Civile o del Comune, sempre con il terrore per il giorno dopo.

Ci sono state altre raccolte di firme ed incontri con l'Amministrazione, ma anche per l'estate 2009 non si prospettano soluzioni, perché altre zone dovevano essere servite prima, anche se lì almeno l'acqua non potabile non mancava di certo!!! (noi possiamo solo sperare che le piogge di quest'inverno abbiano rimpinguato le falde!)

Servirebbe inoltre che l'Amministrazione provvedesse alla manutenzione della vecchia Fonte dell'Angelo (che Nuove Acque non ha preso in carico) e delle condutture e fontanelle che per anni hanno rifornito la popolazione e che sarebbero di grande aiuto in casi di emergenza (peraltro costruite con mano d'opera dei nostri nonni), sperando che i pozzi realizzati nelle vicinanze della sorgente non ne abbiano diminuito la portata, la qual cosa sarebbe grave, perché di pubblica utilità.

Inoltre, sempre a causa dell'aumento consistente della popolazione, come sopra descritto, la strada che porta alla Contadina, in parte Comunale ed in parte vicinale, ad una sola corsia, avrebbe necessità di una manutenzione più costante e di prendere in considerazione la possibilità di ampliamento della carreggiata soprattutto dove ci sono curve strette e pericolose, nonché di presa in carico da parte del Comune almeno del tratto di strada vicinale all'interno del nucleo abitato e che anche detto tratto di strada venisse fornito di pubblica illuminazione, perché forse più densamente abitato del tratto già servito.

N.B.: Anche chi abita nella parte con accesso dalla strada vicinale paga ugualmente gli oneri di urbanizzazione sia primaria che secondaria.

Fame Star Academy

Valentina, siamo con te!

Le eleganti vetrine di via Garibaldi a Milano, sono il chiaro segnale che ci troviamo in uno dei salotti buoni della "città da bere". Eleganza e cultura che qui si fondono, come ci ricordano i nomi delle strade parallele che via via incontriamo, a partire da largo Paolo Grassi e Via Luchino Visconti.

Ad un certo punto del suo



percorso, via Garibaldi si biforca con via Anfiteatro, un nome che è un'aspettativa e che trova ragione in una struttura che sta proprio a due passi: il Piccolo Teatro. Forse, quando fu fondato alla fine degli anni '40 da Paolo Grassi e Giorgio Strehler, fu scelto questo nome per via di un palcoscenico di misurate proporzioni, ma quell'aggettivo oggi mal si addice a questo luogo storico, dalla grandezza riconosciuta in ambito europeo e mondiale.

A quel tempo, fu il primo esempio di organizzazione stabile della scena in Italia e che da subito mise in evidenza scelte profondamente innovatrici tra cui un nuovo modo di vivere il ruolo d'attore. Tutti i più grandi sono passati di qui, o meglio sono dovuti passare per avere la loro consacrazione. Un banco di prova, una scuola che poi scuola è diventata realmente. Dal 1986 infatti, è stata istituita la Scuola di Teatro del "Piccolo", aperta ad un ristrettissimo numero di candidati da formare e da inserire quindi alle attività del Teatro ed al professionismo in generale.

Oggi questa scuola è diretta dal maestro Luca Ronconi, che insieme a docenti di alto livello professionale, segue quotidianamente la crescita di 32 ragazzi

provenienti da tutto il mondo, selezionati dopo apposite audizioni. Tra loro, Valentina Cardinali, cortonese, fino a poco tempo fa allieva nella Fame Star Academy, ed oggi "ospite fisso" di questo "tempio dell'arte". Lezione tutti i giorni, dalle 10 alle 21: un impegno massacrante non solo sotto il profilo fisico, ma anche sotto quello psicologico, con le sapienti tecniche dei docenti a svuotare l'anima e la personalità, attraverso il percorso formativo della scoperta, della trasformazione e dell'interpretazione. Massacrante per tutti, ma non per Valentina: era quello che desiderava ed ora vive un sogno dal quale non vuol essere svegliata.

Quattro insegnati diversi per mettere a punto l'interpretazione e la teatralità, ai quali si aggiungono corsi di mimo, danza, acrobazia, canto e un'altra decina di materie. Valentina sorride, dice che deve imparare di tutto e di più, ma che per fortuna nel canto è tra le migliori del corso. L'umiltà è rimasta la stessa: evidenziando la speranza di poter ritornare per Pasqua, ha voglia di notizie di Cortona, vuole sapere dei suoi vecchi amici, di quello che succede nella "Fame" e quale sarà il musical che verrà messo in scena quest'anno.

Con il solito sorriso disegnato in volto e due piedi ben piantati a terra, sminuisce i suoi risultati, racconta di provare a sviluppare una vena comica e soprattutto sottolinea il fatto di come sia importante non avere fretta nell'arrivare.

La verità è che ha personalità da vendere, e pur muovendosi in un mondo di espressività e passione, tiene sempre ben collegata la mente: non si sente realizzata ma si definisce fortunata.

Pur riconoscendo alla fortuna un indubbio peso per la riuscita di qualsivoglia, limitativo attribuire al fato la spiegazione nell'essere stata indicata come una delle future figure artistiche del teatro italiano e non solo, nel venire sottoposta alle quotidiane cure ed attenzioni di chi ha scritto le pagine recenti della storia del teatro e non può essere solo un caso se una struttura di tale importanza ha deciso di investire sulla sua formazione.

Il tuo presente è una base solida, mentre quello che costruirai domani sarà il nostro vanto.

Fame Star Academy

Margherita d'oro XIX edizione

È sufficiente andare su un qualsiasi motore di ricerca e digitare "concorso canto", per avere a disposizione decine e decine di pagine.

Un unico dato di fatto: ce ne sono per tutti i gusti e tutte le età, ma soprattutto ce ne sono davvero tanti.

E' quindi impresa ardua, riuscire ad individuare giustificazioni particolari per annunciare che anche quest'anno si presenta ai nastri di partenza, la XIX edizione della Margherita D'Oro.

I "lustrini" infatti sono stati messi via da tempo, lasciando spazio esclusivamente a contenuto e sostanza. Una scelta voluta dalla Fame Star Academy, organizzatrice della manifestazione, e che lavorando in sordina ha costruito una "rete" ed una "struttura" di vera solidità. Ad oggi, le migliori Accademie di canto sono la colonna portante di questo progetto, che vede referenti di zona autorizzati a lavorare nel proprio ambito territoriale e portare avanti i principi generali quali appunto professionalità e serietà.

E' grazie a questa base, che senza tanti clamori, Margherita d'Oro si appresta a vivere un'altra stagione, che sicuramente avrà un esito esaltante. Prima di cominciare, abbiamo già la garanzia di quale sarà il livello finale: lo sappiamo noi, lo sanno gli addetti ai lavori che già fanno la fila per non

perdersi alcun passaggio, e, cosa più importante, lo sanno i ragazzi stessi.

C'è attesa per il tour di selezioni, per conoscere la data del passaggio nella propria città, per avere le novità del regolamento e così via. Margherita D'Oro è qualche cosa in più di un semplice concorso, è un progetto che dura almeno 6 mesi all'anno, che ogni volta che passa per una città ritrova amici e ne moltiplica il numero alla sua partenza. E' l'occasione di mettersi in gioco, è il momento di verificare i propri progressi, ma anche quello di scambiare confidenze o aprirsi alle proprie paure e si che stiamo ancora parlando di canto. I risultati sono sotto gli occhi di tutti e la cosa migliore per capire cos'ha di così speciale questo concorso, è chiederlo direttamente ai partecipanti, sia che abbiano raggiunto l'ambito finale oppure no, sia che abbiano beneficiato di questo vero e proprio trampolino di lancio oppure no.

Domenica 22 Marzo, sarà la città di Cortona ad ospitare la selezione: per informazioni sul regolamento, <http://famestaracademy.altervista.org>, per iscrizioni ed informazioni contattare invece il seguente numero 3333534417 oppure scrivere a famestaracademy@virgilio.it

Perché Margherita d'Oro? Perché è una fortuna che ci sia un concorso così.

Etruria Animals - Canile di Ossaia

Adottatemi!

Mi chiamo Duca e ho circa 2 anni. Sono stato abbandonato da "chi mi voleva bene" in mezzo ad una

dente, e la mia zampa che non c'è più!

Per informazioni: Stefania, 339/17.13.973



strada, dove sono stato investito da una macchina; in seguito all'incidente ho subito l'amputazione di una zampa.

Adesso mi trovo al canile di Ossaia dove ho un sacco di amici (abbandonati come me) con i quali gioco e dove ci sono i volontari che realmente mi vogliono bene, ma sinceramente mi piacerebbe tanto avere una famiglia tutta per me che mi faccia dimenticare l'abbandono, il brutto inci-

PELLEGRINI
GIOCATTOLE

Piazzale Europa 11
Camucia - davanti all'U.S.I.
Zona Eurospar
Tel. 0575 613708

VERNACOLO

Quèla birba de la morte

De certo sò ch'en giorno nìrè a pigliè anco me, brutta morte emmaledetta fà con calma, stà sicura ch'en m'aringuato m'arcomando fà pièno, pièno, senza fretta

Anch'io gumincio a esse vecchjo, melconcio rincugliunio e parecchjo sgangarèto però quando passe intorno a chèsà mia tira de longo. Perché enco' en vurrìa esse sotterrèto

Sapeste stanotte me s'è aparso en sommio co' 'n vistito a fiori e tutta emprufumèta e m'è ditto che te piacèo tanto e de me eri parecchjo, parecchjo enmemmorèta

Avei i tacchi a spillo e la gunella sopr'al ginocchjo e per fregamme meglio m'avei strizzèto l'occhjo m'è amicchèto de nì con te de djetro a l'orto t'òrcunsciuta subbèto, con te verrò ma quando sirò morto

Con me sta volta è sbaglièto, coccona bella, enco sò vispo è fatto 'n viaggio endarno, è fatto cilecca, en c'enduvinéto vattene via sciagurèta, arvestete de nero e va a pigliè chj è più melconcio e più malandèto.

Alvaro Sgaragi

Ritagliare e spedire

Gli interventi prioritari

Il/la sottoscritto/a

residente a via

o frazione

Nella mia realtà abitativa, a mio giudizio, gli interventi più urgenti sono:

- 1)
- 2)
- 3)
- 4)
- 5)
- 6)
- 7)
- 8)

Puoi fotocopiare o ritagliare questo modulo e spedirlo direttamente al giornale, via Nazionale 51 - 52044 Cortona o inviarlo per e-mail a: redazione@letruria.it

Arresti e denunce, in azione i Carabinieri di Cortona

Srillante operazione dei carabinieri della compagnia di Cortona. 3 arresti e 7 persone denunciate a piede libero, per furto aggravato e clonazione di carte di credito.

hanno permesso di trovare un collegamento tra la banda che clonava le carte e un gruppetto di ladri autori di 5 furti compiuti principalmente ai danni di bar della provincia di Siena e a Città di Castello.



L'operazione denominata "machine" prende il via nella primavera del 2007, dopo che a Foiano della Chiana si erano veri-



cati numerosi casi di clonazione di carte di credito e bancomat. Una cinquantina le denunce pervenute ai carabinieri in poche settimane. Le indagini coordinate dal Capitano Luca Stegagnini e che sono durate oltre un anno e mezzo,

Si tratta di una banda di tutti cittadini rumeni, ormai in Italia da almeno 5 anni, ma ufficialmente nulla facenti tranne uno che lavora come operaio.

I tre arrestati, accusati di furto aggravato, sono domiciliati a Foiano. Si tratta di una donna di 28 anni, del suo fidanzato di 32 e di un altro connazionale di 27 anni. I 7 denunciati, 6 per clonazione di carte di credito e 1 per ricettazione di merce rubata, sono in prevalenza residenti a Foiano, uno ad Arezzo, uno a Camucia e uno a Corciano e hanno dai 24 ai 44 anni.

I carabinieri sono passati all'azione dopo aver ricevuto l'autorizzazione a procedere da parte del gip Anna Maria Lo Prete. I militari hanno perquisito le abitazioni dei 10 rumeni trovando materiale per

lo scasso, attrezzatura per la clonazione delle carte e merce rubata per circa 8 mila euro, tra cui capi di abbigliamento rubati pochi giorni fa in un negozio di Sinalunga. Durante le perquisizioni è stata trovata anche l'auto, una Audi A4 bianca che era stata più volte utilizzata nei furti dello scorso anno ed era stata ricono-

sciuta nei luoghi derubati. La banda era solita fare sopralluoghi la sera prima del colpo. Entrava nel bar con la scusa di consumare qualcosa o giocare ai video poker, ma in realtà controllava dove erano posizionati i sistemi di allarme e in alcuni casi li riusciva a mettere fuori uso.

L.L.

Vacanze per i nostri anziani

Anche per questo anno il Centro di Aggregazione Sociale di Camucia organizza in collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Cortona, le vacanze per gli anziani.

sa tra i due e otto anni e del 20% per quelli da 9 a 12 anni.

Presso tutte le sedi comunali dell'U.R.P., dei sindacati, del distretto sanitario, del nostro ospedale, ed ovviamente del Centro di Aggregazione Sociale di



Quest'anno la località prescelta è stata la costa romagnola e precisamente a RIVAZZURRA di Rimini, Hotel Susy 3 stelle, dotato di ottimi confort e vicinanza al mare.

La partenza è stata fissata per il giorno 7 giugno e il ritorno per il 21, perché quest'anno, ci sono le elezioni, e quindi è bene non privare i cittadini di questo diritto.

Inoltre alla data del 7 giugno troveremo una buona stagione balneare.

La spesa prevista è di euro 560 e il supplemento per la camera singola sarà di 9 euro. È bene evidenziare che la disponibilità di queste ultime è assai limitata.

È prevista una riduzione del 30% per i bambini di età compre-

Camucia è possibile consultare il bando.

Il fatto che gli alberghi hanno richieste più concentrate, causa le elezioni, rispetto gli altri anni, si avvisano i vacanzieri ad essere solleciti nella prenotazione, che può essere fatta presso la sede della CGIL tutte le mattine o presso la sede del Centro Sociale tutti pomeriggi.

Quest'anno non potranno essere accolte domande oltre i termini prefissati. Si ricorda che qualora il reddito familiare risulti modesto, con la presentazione di una certificazione, si potranno ottenere sostanziali sconti.

Il presidente del centro sociale di Camucia
Ivan Landi

Comunicato FILCA-CISL

Un cantiere scuola alla Fortezza

In questi giorni a Cortona è stato siglato un importante accordo tra il comune di Cortona, la provincia di Arezzo e il centro per la formazione e sicurezza in edilizia, per istituire un CANTIERE-SCUOLA, presso la fortezza del Girifalco.

Anche le sigle sindacali hanno dato la loro adesione, ed ovviamente anche la FILCA-CISL, ha operato fattivamente affinché l'interessante ed utile operazione andasse in porto.

Tutto si avvierà presto dunque con l'apertura di un cantiere che occupi maestranze dell'edilizia, sia comunitari che extracomunitari, occupate e non, affinché possano essere riqualificate e finalizzate, con particolare prevalenza al settore del restauro.

Questo fatto è di estrema importanza e cade in un particolare periodo di grave crisi, offrendo una possibilità in più a vari operatori per un inserimento proficuo nel mondo del lavoro.

FIOCO AZZURRO

Camillo Federico Stegagnini



Fiocco azzurro alla caserma dei carabinieri di Cortona. Martedì 3 marzo, alle 11,45 è venuto alla luce Camillo Federico Stegagnini, figlio del Capitano della compagnia cortonese. Il bimbo è nato all'ospedale di Castiglion del Lago, pesa 3 kg e mezzo ed è in ottima salute. Camillo Federico il secondogenito di casa Stegagnini, ha infatti una sorella più grande, Fiammetta di due anni e mezzo. Immensa la gioia dei genitori Luca e Livia Stegagnini e dei nonni. Al Capitano Luca Stegagnini e alla sua famiglia le felicitazioni della redazione dell'Etruria.

IL FILATELICO

a cura di MARIO GAZZINI

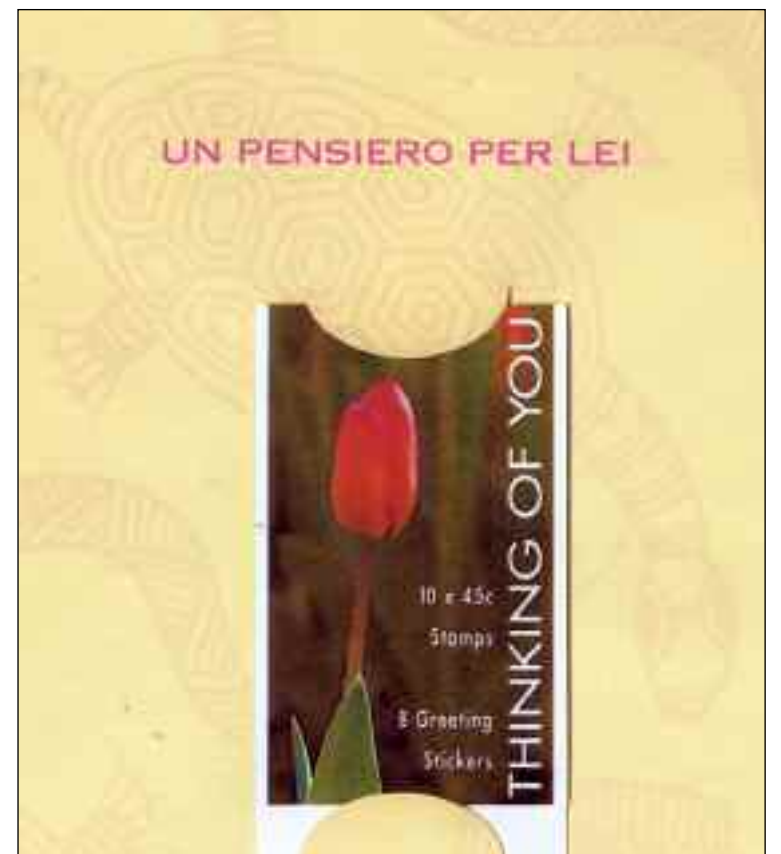


La festività della "Donna", che ricorre annualmente in Italia, è già stata celebrata. Anche la filatelia ormai da gran tempo si è allineata con i tempi, soprattutto perché il francobollo di per sé, è il simbolo esplicito e tangibile di anni che corrono velocemente, adeguandosi sempre all'epoca computerizzata che stiamo vivendo: infatti il simbolo "Donna", attraverso la filatelia, da gran tempo occupa molto spazio, perché molte donne hanno dato lustro ad invenzioni celebri, a momenti storici, a grandi personaggi saliti alla ribalta della politica, della notorietà artistica, della cultura e dell'immagine virtuosa nel panorama mondiale. Ancora, è vero, in molte parti del mondo, tale immagine non compare, oppure se compare, è ancora molto "sbiadita" moralmente, direi quasi evanescente, priva di quegli attributi sostanziali, che esprime la necessità non virtuale, ma concreta, in molti aspetti della vita di tutti i giorni.

Ecco perché volevo farvi conoscere il motivo di tutto questo dire nel mondo filatelico: l'Italia, dal suo canto, già da gran tempo ha portato con la filatelia un grosso riconosci-

chiamandole con epiteti precisi, che fanno onore alla cultura europea di tutti i tempi. L'emissione particolare ha in sé un titolo molto importante "La donna nell'arte"; già dal 1998 con un ben riuscito francobollo da 100 It., l'Italia si presentò al mondo filatelico, e poi nel 1999 in Euro, con "l'arte etrusca", rappresentando la "Fanciulla Vella", e così sino al 2004 con immagini di donna realizzate da artisti come Lippi, il Pollaiuolo, Raffaello Sanzio con "Donna con liocorno", il Bernini, il Canova con "Ebe", Pier della Francesca con "Leggenda di Vera Croce", il Correggio con "Danae", Tiziano Vecellio con "la Venere d'Urbino", il Parmigianino con "Antea", il Pisanello, il Tiepolo con "Nettuno che offre doni a Venetia", il Botticelli con la "Primavera", il Carpaccio ed infine l'Istituto Poligrafico dello Stato con immagini riprese da statue in terracotta e da monete di Siracusa, come il "Tetradramma": praticamente un insieme di circa quaranta tirature con altrettanti soggetti finemente ben realizzati.

Ed infine dall'Australia giunge un libretto di 10 francobolli, che le Poste hanno creato



mento a tale causa, preoccupandosi, con molto interesse, di dedicare alla Donna delle particolari emissioni, addirittura

per le donne del mondo, a tutti i meridiani, porgendole il classico e deferente "THINKING OF YOU".

"Il laureato" al Signorelli

Ore mezzanotte e trentatre.
Poco dopo la fine dello spettacolo



(giullarideipazzi@hotmail.it)

Sono stato assai deluso dallo spettacolo teatrale "Il laureato" andato in scena nel Teatro Signorelli di Cortona il giorno giovedì cinque marzo duemilano-

ve. Il tutto non mi è sembrato essere per niente omogeneo. Scene alquanto brevi si sono susseguite l'una con l'altra non riuscendo a dare quel senso di continuità che dovrebbe essere tipico di una commedia. Ed è stata la stessa commedia a essere stata schiacciata da questa mancata disorganicità non voluta, ma trovata; la commedia non si è vista, se non in poche parti della piece. Ciò è accaduto anche a causa della mancata buona recita degli attori - a parte quella di Giuliana de Sio di cui parlerò fra poco -, a mio avviso fortemente squilibrata e incapace di soddisfare appieno il riso del pubblico. Mi è sembrato quasi che gli attori abbiano sbagliato il metodo della performance e che al posto di una recitazione estraniata dal personaggio abbiano cercato un'immedesimazione in esso facendo sì che il risultato fosse assai scadente - fare uso di un metodo perlopiù tragico di interpretazione in personaggi che dovrebbero stimola-

lare il riso non è proprio adeguato. L'effetto luministico poi è stato per i miei gusti imperfetto, utilizzato senza varietà e mantenendo quasi sempre la luce soffusa in modo debole. Perché, mi chiedo, in una commedia, non utilizzare forti e variati sbalzi d'illuminazione? Il dramma in definitiva è scorso in maniera lenta, senza velocità, senza spontaneità.

L'unica nota positiva, come preannunciato, è stata Giuliana de Sio, che con una recitazione squisita, raffinata, leggera e beffarda allo stesso tempo è riuscita a interpretare al meglio un personaggio comico, tragico e fortemente ambiguo quale la Signora Robinson. Il suo compagno, invece, Benjamin Braddock, "il laureato", è stato artefice di una recitazione pesantissima e stucchevolissima che gli ha causato la perdita della comicità e di quel pizzico d'ironicità di cui la Commedia sente il bisogno.

D'altronde non è facile guardare l'opera teatrale "Il laureato" senza riuscire a metterla sotto critica, avendo sempre dentro di me presente quel magnifico e omonimo film con Dustin Hoffmann.

Ore l'una e quattordici minuti.
Stefano Duranti Poccetti

CORYS IMMOBILIARE Camucia di Cortona Via I. Scotoni, 12
Tel. 0575/60.16.86 - cell. 347/30.98.709 - 338/59.20.672
www.corysimmobiliare.com

- CAMUCIA in bella posizione appartamento mq.80 recentemente ristrutturato posto al piano primo composto da: cucina, sala, 2camere, bagno, oltre a cantina e posto auto privato. Rif. 222 Richiesta € 130.000
- CORTONA CAMPAGNA in bella posizione isolata, romantica e tranquilla casa singola di mq.180 su due livelli oltre ad annesso mq.30; terreno/resede privato mq.700. Ottimo oggetto!!! Riferimento 275 Richiesta € 230.000
- TERONTOLA in zona semicentrale vicinanza servizi appartamento su casa in pietra mq.85 al piano terra compostoda: cucina, sala, 2 camere, bagno e giardino privato. Riferimento 164 Richiesta € 85.000
- CORTONA CAMPAGNA porzione di casa ingresso indipendente mq.90 su due livelli completamente ristrutturato mantenendo inalterate le caratteristiche dello stile toscano: travi, pianelle a vista, Giardino privato. Riferimento 266 Richiesta € 140.000
- CORTONA a 50mt. da piazza Garibaldi con magnifica vista sulla valle, appartamento mq.90 con esclusiva proprietà di un piccolo cortile e posto auto privato. Comp. ingresso/sogg., cucina, 2camere, bagno, rip. Riferimento 227 Richiesta € 259.000
- AFFITTI vari arredati e non a partire da € 300 in Cortona, Camucia, Terontola e campagna.

Nascosta tra i fiori

Dopo la morte di Francesco Navarra, il luogo della sua sepoltura è diventato meta di visitatori che lo vanno a trovare per testimoniarci ancora oggi l'affetto che nutrivano per lui, portandogli un fiore che si somma agli altri per diventare un punto di riferimento anche agli occhi dei visitatori.

Spesso lo vanno a trovare la moglie e i figli. In una di queste loro visite, la figlia Michela ha trovato tra i mazzi dei fiori una lettera lasciata lì come documento di affetto e di stima per un professore che sicuramente in altri momenti lo aveva aiutato con amicizia e competenza.

Dopo aver letto questo foglio, la decisione di chiederci di pubblicarlo.

Volentieri lo facciamo perché è un'ulteriore testimonianza di come Francesco abbia saputo vivere e lavorare per la scuola e per la famiglia dedicando ad entrambe tutte le sue energie, anche quelle più nascoste.



È proprio vero: le persone migliori se ne vanno via prima di tante altre...

Lei per me è stato molto di più di un semplice professore, lei per me è stato anche un amico con il quale scherzare in ogni momento, con il quale confidarsi di cose belle e cose brutte, ma soprattutto lei per me è stato anche un secondo padre, che mi ha accompagnato in una fase molto importante della mia vita, come del resto per tutti gli adolescenti.

Tutti sappiamo quanto è importante il ciclo delle superiori, cioè dai quattordici ai diciotto anni, si sa quante cose dobbiamo affrontare in quegli anni e se uno non riesce ad avere la testa sulle spalle, può essere veramente facile "perdersi"; ma per non perdersi a quell'età, delle volte, c'è bisogno di persone come lei, ed io ho avuto la fortuna e il piacere di conoscerla...

Non potrò mai scordare le gite

insieme, non potrò mai scordare gli innumerevoli passaggi che lei dava a me e ai miei compagni cortonesi per tornare da scuola, dove l'argomento principale era sempre la sua passione per l'Alfa Romeo, dove nessuno di noi si doveva permettere di criticare la sua macchina... che risate! Non potrò mai scordare le nostre chiacchierate in siciliano davanti a tutta la classe, così che nessuno ci capiva, e la cosa più bella era vedere i miei compagni che si guardavano tra loro e dicevano: "Ma cosa si diranno questi due!... Non potrò mai scordare quanto mi ha aiutato nel periodo degli esami di maturità, spronandomi di continuo a dare il meglio di me, non potrò mai scordare le nostre pause-sigaretta tra una lezione e l'altra... e lei mentre mi faceva accendere mi diceva: "Non fumare, tu sei uno sportivo, lascia fumare me", e ora mi viene da pensare: "Maledette sigarette!", non potrò scordare semplicemente lei, Prof.

Come ricordo le risate, ricordo anche tutti i rimproveri, ma sono sempre stati richiami importanti per me, mai a voce alta o magari oltrepassando il ruolo dei miei genitori, anzi lei mi prendeva da una parte, con una mano sulla spalla, proprio come fa un padre con il figlio, e cercava di spiegarmi dove stavo sbagliando; allora io, anche nei periodi dove ero più "ribelle", riuscivo sempre a fare tesoro dei suoi consigli. Lei mi diceva sempre "La matematica, la chimica ecc... sono importanti e dunque devi cercare di studiare il più possibile, ma prima di tutto impara le cose importanti della vita, come il rispetto, l'educazione, l'amore verso chi ti sta attorno, saper distinguere i comportamenti sbagliati da quelli giusti, perché magari uscito da scuola, la chimica neanche ti servirà più, le altre cose però saranno la base fondamentale per il tuo futuro e per il tuo rapporto con il mondo".

Grazie Prof.!

L'altro giorno negli occhi dei suoi cari ho visto un dolore straziante che mi ha spaccato il cuore, ma nei loro occhi c'era anche tanto orgoglio per quello che lei è stato e sarà per loro e per come ha affrontato questo periodo: questo lo fa ancora più onore.

Ora che il Signore l'ha voluto vicino a Lui, continui a proteggere i suoi figli e la sua amata moglie come ha sempre fatto.

Sei un grande Prof.!

Sarai sempre nel mio cuore.

Gianmarco



ROTARY CLUB CORTONA VALDICHIANA
DISTRETTO 2070 - ITALIA

Concretizza i sogni

ANNO 2008 - 2009

PRESIDENTE: GIOVANNI LUCARINI

Il ricamo, tradizione e impresa fra Toscana e Umbria

Mercoledì 4 marzo la componente femminile del Club e le consorti dei soci hanno vissuto un incontro interessante ed appassionato con Rosalba Pepi che a Castiglion Fiorentino è molto conosciuta per la sua competenza e professionalità sul ricamo.

Per meglio identificare questo personaggio dobbiamo ricordare che ha iniziato ad interessarsi negli anni '80 del ricamo con la Cooperativa S.Michele Ricami e Merletti.

Da qui è diventata studiosa dell'arte del ricamo fino a diventare una fra le più apprezzate conoscitrici di tutte le più antiche tecniche del ricamo.

Ha partecipato a varie biennali sia in Italia che all'estero, in Germania, in Svizzera, in Inghilterra.

Ha ricoperto numerosi incarichi e quest'anno in qualità di responsabile del settore ricamo è nell'organizzazione della "Quarta edizione della Fiera di Parma".

L'incontro prevedeva una illustrazione attraverso la proiezione di immagini di tutta una serie di merletti con la loro storia, un approccio al ricamo, come documenta la seconda foto, la conclusione della serata rotariana con una cena nei locali dell'attuale sede presso il Melone di Camucia.

La presenza soprattutto femminile nel pomeriggio è stata particolarmente numerosa con una

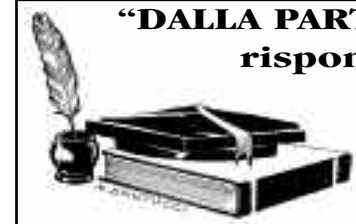
voglia di conoscere questo aspetto del ricamo che ha portato le presenti a porre numerose domande.

Durante la cena un ringrazia-

mento del presidente Giovanni Lucarini per la sua preziosa partecipazione e la conferma del profondo interesse suscitato.



"DALLA PARTE DEL CITTADINO"
risponde l'Avvocato



Vorrei un marchio

Gentile Avvocato, sono titolare di una piccola azienda vinicola e di un agriturismo in Valdichiana. Da qualche tempo sto pensando di contraddistinguere con un marchio i miei vini. Posso farlo? Quali caratteristiche deve avere il marchio? Devo utilizzarne uno solo per tutti i vini della mia azienda o posso utilizzare un marchio per ogni vino che produco? Grazie.

Lettera firmata

Il marchio, essendo il segno distintivo dei prodotti di una determinata impresa, può essere apposto su qualsiasi prodotto, compresi quelli enogastronomici.

Secondo gli artt. 7 e 8 del Codice della proprietà industriale (D.Lgs. n. 30 del 10.02.05), marchio è qualunque segno rappresentabile graficamente ed in particolare parole, compresi i nomi di persone, disegni, lettere, cifre, suoni, forma di un prodotto o della confezione di esso, combinazioni o tonalità cromatiche, purché idonei a distinguere i prodotti o i servizi di un'impresa da quelli delle altre.

Il marchio, per non incorrere in nullità, deve avere capacità distintiva, essere nuovo, originale e lecito.

Per una tutela efficace il marchio deve essere registrato all'ufficio Italiano brevetti e

marchi e così godrà di protezione nazionale, per dieci anni, rinnovabile, ad ogni scadenza, per altri dieci. La tutela potrà essere estesa ai Paesi europei ed extraeuropei che aderiscono all'Accordo e al Protocollo di Madrid, depositando una domanda di marchio internazionale, al WIPO di Ginevra, con l'indicazione delle diverse nazioni in cui si vuole tutelare il marchio.

Il nostro lettore potrà, pertanto, scegliere di registrare un marchio per ogni vino prodotto o un unico marchio per tutti i vini provenienti dalla propria cantina, purché il marchio abbia le caratteristiche suddette e segua la prescritta procedura. Se il vino, però, avesse delle caratteristiche organolettiche che permettano di qualificarlo come un vino tipico di una determinata zona geografica (es. Brunello di Montalcino), il produttore potrà chiedere di apporre il marchio collettivo, ossia il marchio del consorzio vinicolo che effettua il controllo di qualità su quel tipo di vino, previo esame del proprio vino, teso a dimostrarne le caratteristiche organolettiche richieste da consorzio per qualificarlo come vino tipico di una determinata zona, con particolari qualità e natura.

Va ricordato poi che l'Unione Europea, per promuovere e tutelare i prodotti agroalimentari ha creato, con il Regolamento CEE n. 2081/92, i marchi DOP (Denominazione di Origine Protetta) IGP (Indicazione Geografica Protetta) STG (Specialità Tradizionale Garantita), DOCG, che indica il particolare pregio qualitativo di alcuni vini DOC di notorietà nazionale ed internazionale, DOC che indica vini di qualità originari di zone limitate richiamate nel nome del vino e IGT, che indica vini da tavola di qualità, prodotti in aree generalmente ampie. In tutti questi casi, le caratteristiche enologiche (estratto secco, acidità totale,...) ed organolettiche (colore, odore, sapore) devono rispettare precisi requisiti fissati dai Disciplinari di produzione.

Avv. Monia Tarquini



FIOCCO AZZURRO

Filippo Federici



E' nato il secondogenito di Luca Federici e Roberta Cardinali. Filippo riempie di gioia non solo la vita dei suoi genitori ma anche le famiglie dei nonni, il giudice Mario Federici e del dott. Luigino Cardinali. Ai genitori e al loro incantevole contorno gli auguri più cari per questi momenti di gioia particolarmente intenso.

Comunicato FNP-CISL

Presso la sede di Camucia sono già disponibili le tessere associative per l'anno 2009 per i pensionati della FNP-CISL del comune di Cortona. Attraverso le quali vengono offerte alcune facilitazioni e sostegni:

- Il tesserato è, in parte risarcito, in eventuali furti di denaro e documenti
- Ha diritto ad una copertura economica giornaliera in caso di

ricovero ospedaliero

- Beneficia di tariffe agevolate per la compilazione della denuncia dei redditi, contratti di affitto, isee, successioni, controllo buste paga per colf o badanti.

- Attraverso l'assicurazione della Reale Mutua ha uno sconto su ogni tipo assicurativo del 40%

- Ha inoltre l'assistenza gratuita nei confronti degli enti pensionistici. I.L.

Vini che la scuola produce

Istituto di Istruzione Superiore "Angelo Vegni" Capezzine
52040 Cortona - Cortona (AR)
Centralino 0575/613026 Presidenza 0575/613106 Fax 0575/613188
e-mail: vegni@iisv.it, iisv@iisv.it
www.iisv.org.it

"Angelo Vegni" Capezzine

Istituto di Istruzione Superiore

Tecnico Agrario
Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente
Professionale Alberghiero Gastronomico

...una scuola per chi ama l'ambiente e la natura...

Il G3 di Castiglioni

Lunedì 23 febbraio 2009 a Castiglioni Fiorentino AR, si è tenuto il primo incontro tra i sindaci di Jesi, di Russi e di Castiglioni Fiorentino, presenti Belcecchi, Vanicelli e Brandi.

Speriamo che questo viaggio a spese dei contribuenti sia utile per evitarne altre che le varie riconversioni comporterebbero: circa 25 milioni di euro all'anno per 15 anni per ogni riconversione che finiranno direttamente nelle tasche della Sadam, prelevati più o meno direttamente dalle nostre tasche, il tutto per avere in cambio impianti a bilancio energetico ed industriale negativo o quasi, e fortissimi impatti sulla salute e sull'ambiente.

Avranno i 3 Sindaci meglio chiarito quanto gravi e devastanti siano le proposte del gruppo Sadam-Eridania per i territori interessati alle riconversioni???

Avranno ragionato sulle difficoltà che tali proposte trovano nell'essere realizzate, con le ferme opposizioni dei cittadini??

Avranno meditato sui tentativi fatti dall'azienda ad esempio di scavalcare i limiti delle zone a protezione ambientale speciale per interrare le vasche, come sta avvenendo a Russi??

O su come l'azienda vorrebbe spostare i laghetti, come accade a

Castiglioni Fiorentino????

O su come le aziende subappaltatrici incaricate della demolizione degli edifici siano poco attente al corretto smaltimento dell'amianto, come accaduto a Russi????

Avranno parlato delle promesse e degli accordi disattesi dall'azienda stessa, argomento del contendere in quel di Russi o Fermo???

Avranno parlato dei procedimenti giudiziari in cui Eridania si trova attualmente indagata per inquinamento da idrocarburi e metalli pesanti e illecita gestione e smaltimento di rifiuti speciali pericolosi (come risulta da fonti stampa)?? O addirittura già condannata, come a Russi, dove i dirigenti hanno patteggiato la pena???

Avranno probabilmente convenuto quanto sia rischioso accettare una riconversione con centrali a biomasse, raffinerie, e quant'altro, con presupposti come questi.

Il sindaco di Russi avrà raccontato ai colleghi del G-3 di Castiglioni, li a spese dei contribuenti, quanto rischia politicamente ed elettoralmente il sindaco che si adopera per la realizzazione delle proposte Sadam ed il suo schieramento politico, nel momento in cui si avvicineranno le varie elezioni amministrative????

Quanto sta accadendo a Russi sia da monitorare!!

Poiché siamo ben lieti di questi incontri e scambi di idee sicuramente proficui, e visto che li paghiamo noi, ci permettiamo d'indicare la prossima meta della gita fuoriporta delle tre massime autorità sanitarie cittadine, cioè i tre Sindaci in riconversione: la città di Forlimpopoli.

A Forlimpopoli (Forlì-Cesena) il sindaco Zoffoli, semplicemente con un po' di fermezza e con un minimo di coraggio, è riuscito in pochi mesi ad avere dalla Sfir un'alternativa di riconversione ben diversa da quella in centrale a biomassa proposta inizialmente, ma di certo più garante sia dell'occupazione degli ex dipendenti dello zuccherificio in cassa integrazione, sia dell'economia agricola locale, sia della salute dei cittadini.

Naturalmente, sapendo come potrebbero essere meglio spesi i nostri contributi per le nostre città,

ci permettiamo di suggerire l'utilizzo del Web oggi facilmente disponibile, cioè internet.

I tre nostri sindaci potrebbero infatti collegarsi a YouTube e visionare la video intervista che, umilmente e senza troppe pretese, ci siamo permessi di realizzare, a nostre spese anche stavolta, con il sindaco Zoffoli

I Comitati di Ex-Sadam ribadiscono la loro netta e ferma opposizione alla riconversione degli ex zuccherifici Sadam in centrali a biomasse e/o raffineria di biodiesel.

Chiedono che vengano presentati progetti agro-industriali alternativi in grado di competere con le sfide del mercato, che garantiscano una vera occupazione per tutti i lavoratori ex Sadam, che diano garanzie reali per l'agricoltura e le economie locali, che siano sostenibili per l'ambiente e rispettosi della salute dei cittadini.

Coordinamento Comitati Ex Sadam

Cerchiamo la collaborazione di tante ragazze o signore rumene che hanno voglia di raccontare

Per un romanzo dal titolo: **FATA** il diario segreto di una ragazza rumena, cerchiamo diari, racconti, autobiografie e qualsiasi contributo che serva a delineare il profilo di una ragazza nata a Bucarest nel 1980, che inizia il suo diario nel dicembre 1989 (a soli 9 anni) durante la rivoluzione contro Ceausescu. Dieci anni dopo viene in Italia dove affronta una realtà dura ed insperata che la matura precocemente. Oggi questa ragazza virtuale ha 29 anni: nuovi progetti, vecchi affetti, struggenti nostalgie e nuove ansie.

Il diario (in fieri) inizia così: Bucarest, 21 dicembre 1989

Ciao, caro diario, oggi nasci per me, ma ti prego, stai nascosto...non mi tradire. Mi presento: sono Colina e sono nata a Bucarest nel 1980, mia mamma mi ha detto che è avvenuto nella maternità "Steaua".

Abito in piazza Romana, a due passi da piazza Victoriei, in pieno centro. Stanno succedendo cose tremende, qui intorno, ho sentito pronunciare la parola "rivoluzione": io e i miei fratelli non possiamo andare a scuola, di giorno abbiamo paura di uscire, e di sera vediamo quei proiettili che illuminano la notte come fosse giorno. Siamo chiusi in casa, con le serrande abbassate, per proteggerci dai eventuali spari.

Noi (io e mio fratello) andiamo a curiosare da una finestra che è un po' più al riparo, vediamo la gente che cade a terra, bambini che urlano spaventati, e non capiamo perché.

Nostra madre non vuole dirci cosa sta succedendo: ma l'ho sentita parlare con papà in cucina. Io orecchiavo attraverso la porta socchiusa e come sempre fanno quando si dicono cose importanti e soltanto per gli adulti, aprono il rubinetto dell'acqua, perché non vogliono che nessuno li ascolti. "La radio ha annunciato lo stato di emergenza in tutta la Romania: in tutta la città ci sono stati scontri fra l'esercito e la Securitate...senza la luce e tanto poco da mangiare

come faremo: Dovremo pure uscire.....".

Vorrei tanto parlare con la mia maestra: chissà cosa pensano e fanno i miei compagni di scuola.....

Ha detto mio fratello che ha 15 anni, che se c'è una rivoluzione, dobbiamo anche noi partecipare. Siamo sgattaiolati fuori dal palazzo per vedere da vicino la manifestazione dei minatori che si svolgeva in piazza Victoriei. Gran fumo (mio fratello mi dice che sono dei lacrimogeni), dappertutto gente che ripete frasi contro il Conducator (era poi tanto cattivo...?), tanti bambini, anche piccoli, in fasce, gli spari, e ciononostante la gente lì immobile.

A un certo punto, che spaventato, a pochi metri da noi scoppia qualcosa, non so cosa sia, ma mi ricordo un urlo, un urlo tremendo: "Assassini, avete amazzato mio figlio!".

A quel punto abbiamo deciso che era meglio andarsene.

23 dicembre 1989

Siamo ritornati a vedere la piazza: sugli edifici e dappertutto, per terra, ovunque macchie di sangue...E ancora tanta paura: non riuscivamo a camminare tranquillamente per strada e tutto il giorno, sempre con la paura addosso, anche per andare a comprare il pane." ecc.ecc.

Ma tutto il resto dobbiamo ancora scriverlo insieme a voi.....

Ogni contributo, racconti scritti e orali, diari, ecc. tutto quello che qualsiasi ragazza rumena presente in Italia od anche signora più matura di qualsiasi età vorrà metterci a disposizione, rimarrà assolutamente anonimo e riservato: da tutto quello che riceveremo anche tramite colloqui diretti, contatti via email, per posta, trarremo una sintesi da cui uscirà la vita quotidiana di Colina (nome fittizio di un personaggio non reale, ma virtuale), le cui immagini verranno interpretate da una fotomodella professionista".

Giuseppe Bronzi

Email: giuseppebronzi@live.it



Il verde pubblico

Ho letto con attenzione l'articolo di Narciso Fini riguardo le pochissime zone di verde che esisterebbero in Camucia, sono pienamente in disaccordo, questa amministrazione comunale credo sia tra le amministrazioni più verdi in assoluto. Ora ha creato altri due grandi parchi, tra non molto saranno gli unici parchi in Camucia, a giorni saranno montate le altalene, gli scivoli e centinaia di banchine dove riposarsi. Corre voce che nei parchi ci saranno anche piste ciclabili. Dove saranno questi parchi? Ma sono le aiuole delle rotatorie.

Mai aspettarsi qualcosa di verde dal colore rosso.

Saluti.

Tito

La fermata dell'Autobus

Gentile Direttore, le invio questa mail perché è disarmante ed indecente che nel 2009 per spostare una fermata di autobus lungo la SR71 di mt. 150 e renderla in sicurezza rispetto a dove si trova ora occorrono (per ora) più di due anni, ed ancora non è finita. Se posso approfittare della sua attenzione le descrivo in maniera sintetica la questione. Nel gennaio 2007 richiedo alla LFI e successivamente alla Provincia di Arezzo di poter spostare la fermata dell'autobus lungo la SR71 dalla Pizzeria Bastian Contrario alla nuova lottizzazione del Vallone, sono circa mt.150. Questo perché gli utenti sono costretti a camminare lungo la strada con tutti i rischi che questo comporta. Come risposta ottengo il SILENZIO, cerco allora dopo mesi di sollecitare qualche politico locale (di entrambe le parti politiche) risultato nullo, solo SILENZIO, anzi mi si risponde in maniera indiretta che fare 150 metri di statale che vuoi che sia (mi piacerebbe farci camminare i figli o nipoti di chi ha fatto certe affermazioni). La situazione sembra sbloccarsi quando il Comune e precisamente il sig. Lupetti Walter si interessa e facendomi avere il parere favorevole del Comune riesce a farmi rispondere dalla Provincia. La stessa mi comunica che in tempi

brevi inizieranno i lavori, e siamo giunti al mese di Ottobre 2008. Nel mese di Novembre 2008 finalmente iniziano i lavori, tranquillizzo le mie figlie dicendogli che "hanno iniziato i lavori e quanto ci vorrà mai!!!". Siamo al 4 marzo 2009, sono passati quattro mesi ed ancora per prendere il Pulman si deve rischiare di essere investiti. L'ultima risposta al mio sollecito è stata "durante l'inverno non asfaltiamo perché chi produce asfalto è chiuso, con il freddo l'asfalto non regge". Ora io non sono un esperto di asfalti, ma capire che è l'ennesima scusa per tralasciare i lavori non c'è bisogno di essere esperti.

Concludo ribadendo che se l'Amministrazione Provinciale lavora su tutto come nel caso sopra esposto sono pienamente d'accordo per la sua soppressione. Certe volte nelle grandi opere non riusciamo a cogliere i ritardi o le malefatte, ma nelle piccole sì, e queste ci danno la grandezza dell'inutilità di certi Enti.

Ringraziandola per la sua attenzione cordialmente saluto.

Roberto Parigi

Figli di un dio minore?

Egregio Direttore, senza aver avuto regolare mandato, ritengo di poter parlare anche a nome di molti cittadini italiani che, residenti in altri Comuni, per loro massima fortuna hanno una seconda casa nel Comune di Cortona, dove vengono a trascorrere periodi più o meno lunghi di vacanze e, giustamente, pagano al Comune le tasse sulla suddetta casa (ICI) nonché le tasse su tutti i servizi di cui godono (rifiuti, acqua ecc.), come fosse per l'intero anno. E sottostanno a tutte le decisioni, buone e meno buone, dell'Autorità comunale.

Ora io mi domando e domando a lei, emerito rappresentante del suo Comune, non sarebbe giusto che i suddetti cittadini-ospiti potessero partecipare alle elezioni amministrative, per poter concretizzare la sintesi delle loro opinioni circa l'andamento della Amministrazione comunale?

Grato dell'attenzione riservata, mi, e di una sua cortese risposta.

La saluto cordialmente.

Lettera firmata

METALDUE
di Barneschi & Alunno Paradisi
COPPE - TROFEI - TARGHE - MEDAGLIE
ARTICOLI PROMOZIONALI
TARGHE PER ESTERNI ED INTERNI
IN OTTONE E PLEXIGLASS
PULSANTIERE IN OTTONE SU MISURA

Via Manzoni, 16/i-d-e-f
Tel. e Fax 0575.604812
52042 CAMUCIA (Arezzo)

Al servizio del successo

Socio sostenitore "Amici di Francesca"

Clima Sistemi
di Angori e Barboni
Vendita e assistenza tecnica
Riscaldamento e Condizionamento
P.zza Sergardi, 3 - Camucia
Tel. 0575/63.12.63
Socio sostenitore "Amici di Francesca"

Un nuovo servizio a Cortona per i consumatori: "Bio on the Road", la spesa a casa tua

Finalmente è arrivato anche a Cortona! Fino a qualche tempo fa, potevamo solamente sognarci di ordinare la spesa, la frutta o la verdura via internet, e vederla poi consegnare a casa; era un servizio che sapevamo esistere a New York, Los Angeles, ma mai ci saremmo sognati che potesse arrivare anche nella nostra piccola Cortona.

Invece, dall'idea geniale di Katherine Kamal, è nato "Bio on the Road", website specializzato in vendita e consegna a domicilio di prodotti biologici, ma nel quale si può acquistare di tutto, dal latte allo yogurt, alla frutta, al pane, alla pasta e poi ancora prodotti da corpo e per l'infanzia, libri, riviste ecc.

Ma chiediamo a Katherine di illustrarci meglio questo servizio: "Bio on the road" è un'attività di vendita di alimenti biologici e di altri prodotti naturali; al momento siamo una piccola impresa composta da due persone.

Non siamo produttori, bensì persone che hanno contatti con produttori locali e non, ed abbiamo quindi la possibilità di portare le bontà da loro prodotte in tutte le case.

Lavoriamo ricevendo le ordinazioni della spesa dal sito internet o per telefono, spesa che poi consegniamo a domicilio nelle zone di Perugia, Cortona e Camucia, oppure inviamo tramite pacco postale in tutta Italia (chiaramente solo i prodotti adatti alla spedizione).

Perché facciamo questo? Per molteplici motivi, ma essenzialmente puntiamo sulla riduzione degli sprechi e sul desiderio di far divenire alla portata di tutti l'alimentazione biologica,

sia dal punto di vista economico che logistico; facciamo noi il viaggio presso i produttori per conto di tante persone; facciamo noi il giro della città e della campagna portando la spesa di casa in casa in modo che meno persone possibili siano in giro con la propria auto, dando così, un contributo, seppur minimo, alla riduzione dell'inquinamento. "Bio on the road" seleziona i prodotti in base al rapporto qualità/prezzo, dando la precedenza ai prodotti locali laddove ci siano, per ridurre non solo i chilometri percorsi per arrivare alle nostre tavole, ma anche per rendere il costo dell'alimentazione biologica accessibile a più persone possibile.

Inoltre aggiungiamo sempre nuovi prodotti al nostro catalogo in base alle richieste delle persone, perciò invitiamo sempre la clientela a segnalarci i prodotti che interessano e non sono ancora presenti sul sito.

Poi per ridurre gli sprechi consegniamo la spesa in una scatola di cartone, con frutta e verdura e altri alimenti tutti sfusi, usando buste di plastica solamente per le verdure in foglia o per gli alimenti vegetali particolarmente delicati; le scatole possono essere rese alla consegna successiva, oppure utilizzate per contenere altri oggetti, oppure riciclate.

Infine tutti gli scarti di frutta e verdura del magazzino vengono donati ad un contadino locale per i suoi animali".

Noi abbiamo già visitato il website, e dobbiamo dire che è davvero ben fornito, sembra di essere al supermercato, quindi, perché non provare?!

www.bioontheroad.it

S.B.

Una festa in due appuntamenti

San Biagio a Monsigliolo e a Maranzano

È la prima festa di san Biagio senza il vecchio e amato parroco don Antonio, l'antico custode se n'è andato a dicembre ma ha lasciato ai suoi parrocchiani una eredità di devozione che continuerà oltre lui. Ponte fra le

benefico. Il locale Circolo RCS aveva già proposto di recuperare anche la festa civile del patrono abbandonata da più di 20 anni e, di concerto con il Consiglio Pastorale, ha così organizzato una cena aperta a tutti in cui protagonisti erano appunto i ceci, sposati

Chiarabolli ha celebrato la messa propria del santo, ha benedetto la gola dei presenti con le candele e poi le manine di pane insaporito d'anice, simbolo del tocco taumaturgico di Biagio. Alle 19,30 nella cucina del Circolo il sacerdote ha ancora rinnovato la benedizione delle marmite dove sobbollivano i ceci e poco dopo è cominciata la cena. Ottima, grazie alle cuoche di Monsigliolo.

Presso Città della Pieve, sulla cima di un poggio, sta un minuscolo crocchio di case sovrastato da una chiesa di particolare bellezza: tutto questo si chiama San Biagio. Poco sotto - nel paese di Maranzano - risiede la "Confraternita del SS. Sacramento in San Biagio".

Monsigliolo sta in basso invece, solo la chiesa tenta una inoffensiva scalata al cielo sopra un cacume di pochi metri che sarebbe bello capire una volta o l'altra se sia naturale o artificiale. I due paesi hanno per patrono S. Biagio e giacché a Monsigliolo dall'anno 2000 esiste la consuetudine di invitare per la celebrazione liturgica un'altra parrocchia che ha lo stesso protettore, il gemellaggio fra esse è stato stabilito per l'8 febbraio, ottavario di S. Biagio e prima domenica utile dopo il 3, che cadeva quest'anno di martedì.

Dopo una settimana di pioggia il sole ha rischiarato la giornata dell'8, da Maranzano sono giunti a Monsigliolo circa venti tra Confratelli e amici che hanno accettato volentieri l'invito a gemellare le due comunità. Li guidavano Mons. Augusto Panzanelli, parroco di san Biagio, il priore della Confraternita Marcello Binaglia e il vicepriore Giuliano Pippi. Alle 15,30 don Benito, assistito da don Augusto ha celebrato la messa e ha parlato all'omelia dell'opera di evangelizzazione del vescovo martire Biagio di cui anche quella comunione fra persone lontane riunite nel suo nome dopo tanti secoli era il frutto.

Al termine della funzione i Confratelli in cappa bianca e mantellina rossa hanno preparato i simulacri con i quali sfilano nelle processioni solenni: il cosiddetto crocione, una croce in legno alta quasi 4 metri, i labari e un altro crocifisso a baldacchino. A Monsigliolo non si era mai fatta a memoria d'uomo la processione per la festa di san Biagio; è accaduto con questi amici e fratelli di Maranzano che così hanno fondato una tradizione. Nel tramonto trasparente di quella sera mentre il vento agitava le bandiere dei mazzieri e il panno tumefatto del baldacchino accarezzava il corpo candido del Cristo la gente è sfilata per le vie del proprio paese recitando il rosario consapevole di esercitare essa stessa una solennità potente.

Al Borgo il gruppo ha sostato davanti alla Maestà recentemente restaurata che ritrae la Madonna col Bambino e santi fra cui Biagio, è sfilato poi fra le case nella strada stretta che lo attraversa ed è rientrato in chiesa nel momento in cui lo sflogorio morente del sole era più disperato.

Don Augusto, fra i confratelli e il popolo di Monsigliolo, portava la reliquia di san Biagio che per la prima volta scendeva in mezzo alla sua gente e che in quel giorno speciale legava idealmente due paesi, due comunità e tante storie umane.

Alvaro Ceccarelli



generazioni egli è stato il tramite di una tradizione perduta e ritrovata. Quando venne nel 1949 a Monsigliolo sentì raccontare dai più anziani che al tempo della loro infanzia per la festa di san Biagio era uso distribuire una scodella di ceci a tutti i parrocchiani come simbolo di condivisione e fraternità. Dal 2009 la distribuzione diventa una ritualità con scopo

con i tagliolini come primo piatto o semplici al momento del contorno. Il ricavato - trasformando la tradizione senza tradirla, ma anzi arricchendola di valore e senso - è stato deciso che andasse a finanziare le adozioni a distanza che la parrocchia di Monsigliolo da 10 anni sostiene nello Stato africano del Burkina Faso. E dunque, il 3 febbraio alle 15,30 don Benito

La creatività è sempre viva in Italia!

C'è una novità a Cortona che vale proprio la pena di conoscere, per riflettere. Una soluzione d'avanguardia al problema finora irrisolto della raccolta differenziata, e in questo caso, specificamente, dei rifiuti-batterie usate e la loro separazione dall'indifferenziato. Un'idea nata nel settore privato, da un imprenditore locale Roberto... che velocemente (mentre io da più di un anno, insieme ad altri concittadini affrontiamo questo problema sul territorio senza alcun successo)



HA TROVATO UNA SOLUZIONE! La soluzione sta lì, non dietro l'angolo, ma proprio nell'angolo della Piazza con via Guelfa, presso il nostro fruttivendolo. Offre gratuitamente a tutti i cittadini del territorio di Cortona il servizio raccolta

batterie usate. Sul raccoglitore c'è una scritta anche in inglese, offrendo quindi anche un servizio ai nostri apprezzati visitatori stranieri, e sicuramente un importante segnale che siamo in un territorio serio e responsabile. Va rilevato inoltre che, non senza faticoso studio, il raccoglitore porta una tecnologia ed un design innovativo: sulla parte superiore il contenitore è dotato di un buco di dimensione piccola che permette la sola introduzione di batterie, risolvendo il dilemma e l'ostacolo più significativo e finora insormontato nel nostro Comune, un impasse così grave che in passato ha portato a rimuovere i due o tre contenitori che una volta erano nel territorio: pare infatti che i "cittadini ignoranti" buttassero nei contenitori delle batterie anche i pannolini....

Pensate un po'. Questa semplice, intuitiva soluzione potrà diventare un modello per la nostra comunità: che bisogna prendere la propria responsabilità per migliorare i propri servizi territoriali quando c'è un vuoto di fronte. Con cura, un po' di studio, un occhio al futuro dei nostri figli e rispetto per i cittadini è possibile fare veramente tanto. Ed al suo terzo giorno, il raccoglitore ha già decine di ospiti....

Stephanie Cunningham

Adella poesia
Niente, nessuno

Vorrei dipingere una tela con tanti colori, ma non ho colori bo solo una tela vuota

un pennello e dell'acqua...nessuno capirebbe ciò che avrei voluto dipingere.

Daniela Temperini

Insieme

Se tu fossi la luna io vorrei essere una stella per poter stare con te tutta la notte

e poi alle prime luci dell'alba sparire nell'immensità del cielo.

Igino Zucchini

Un ricordo affettuoso

Caro Donato, questa lettera è l'ultimo dono che la tua famiglia sente di doverti offrire per tutto ciò che hai rappresentato per noi e per quanti hanno avuto la fortuna di conoscerti.

Non è semplice racchiudere il significato di una vita in poche parole, soprattutto di una vita straordinaria come quella che tu hai vissuto, ma vogliamo ugualmente tentare di rendere il dovuto merito alla tua memoria.

Vorremmo parlare di Donato Sacerdote, ma sarebbe impossibile elencare ogni tua singola opera in questo campo.

Ci limiteremo quindi a ringraziarti per aver sempre dato testimonianza di vera fede e reale vocazione che ti hanno permesso di mantenere la freschezza della promessa fatta il giorno della tua ordinazione; una fede così forte da non conoscere né compromessi né ipocrisie, vero esempio per tutti.

Per 50 anni sei stato Parroco di Montalla e non ti sei mai risparmiato; neanche i 27 anni di malattia che ti hanno indebolito fisicamente sono riusciti ad intaccare lo spirito di dedizione nei confronti dei parrocchiani da te tanto amati. Potremmo parlare di Donato Missionario, per 13 anni in Brasile hai dato speranza a giovani e bambini aiutandoli concretamente ad avere un futuro migliore.

La nostra famiglia grazie a te a capito quale fosse l'importanza di essere missionari laici.

Grazie al tuo impegno sociale hai dato poi, con la fondazione della scuola I.N.A.P.L.I., la possibilità a migliaia di giovani di istruirsi e crearsi un lavoro. Questo grazie alla tua straordinaria intelligenza e capacità di guardare avanti.

Il tuo ruolo di direttore ed insegnante ti coinvolgeva al punto da farti fare il giro dei bar per richiamare i ragazzi che marinavano la scuola. Essendo un grande amante della musica hai anche fondato l'Associazione Amici della Musica.

Potremmo andare di questo passo ancora a lungo parlando delle invenzioni e dei brevetti, del tuo viaggio in URSS con Franca e Vannetto per cercare tuo fratello Abramo che ti è valso l'onorificenza di Alpino Honoris Causa e tanto altro ancora ma come detto all'inizio è impossibile riuscire a dire tutto ciò che hai fatto.

Prefieriamo quindi dedicare un pensiero all'ultimo anno vissuto assieme. E' stato un anno intenso, dal tuo ricovero in ospedale lo scorso febbraio le tue condizioni di salute sono state altalenanti ma il nostro impegno per cercare di alleviare in ogni modo la sua sofferenza è stato costante, in particolare quello di Franca che in un anno non è mai uscita di casa per non lasciarti.

E' stato un anno faticoso ma mai pesante, ogni tua parola, sorriso o gesto erano per noi motivo di gioia e soddisfazione che ripagava qualsiasi sforzo.

Sentiamo pertanto la necessità di ringraziare tutti i professionisti che si sono adoperati per rendere più sopportabili le tue sofferenze.

Grazie al dott. Lovari al dott. Zolo, al dott. De Benedetto, Claudia, Sonia e tutti gli infermieri del territorio, grazie a Gianni per le sue creme artigianali, grazie a Dino Tommaso e tutti i ragazzi della KCI Federico e Damiano, grazie a fra Giovanni per le uova fresche e le preghiere.

Ringraziamo inoltre chi ci è stato di conforto in questi giorni di intenso dolore.

Un ultimo pensiero va alla piccola Dharma Maria Rosilene la cui nascita è stata per te motivo di

anni. Vorremmo tanto che diventasse una persona straordinaria,



grande gioia.

E' per lei che chiediamo ancora una volta il tuo aiuto, guidaci in questo straordinario quanto difficile ruolo di educatori affinché cresca con quei valori di cui ti sei fatto portatore in questi

anche solo la metà di quanto lo sei stato tu.

Grazie Donato Boa Sorte.

**Franca Vannetto Francisco
Vittoria Dharma Maria
Rosilene**

L'ABC della fede
nella liturgia delle Domeniche

Domenica 15 marzo

(Gv 2, 13-25)



Il tutto coerenza

Un testo ha spesso dettagli che sembrano trascurabili eccetto che uno ci metta gli occhi e ne scopra l'importanza. Il caso può essere quello della cacciata dei venditori dal tempio, narrata da Giovanni, con Cristo che come un ciclone spazza via dal recinto sacro cambivalute, pecore e buoi, ma sembra poi riservare un trattamento di riguardo ai venditori di colombe dicendo loro: *Portate via di qui queste cose e non fate della casa del Padre mio un luogo di mercato*. Particolare da considerare prezioso se riferito alla coerenza di cui Gesù è imparagonabile esempio.

L'essere perfettamente coerenti nasce dal difficile rapporto tra il momento "A", quando ci facciamo sostenitori di principi e costumi etici, sentendoci in questo modo paladini e quasi demiurghi di retta convivenza nella società, e il momento "B", quando è urgente provvedere al nostro utile e al nostro interesse anche con qualche sacrificio di ciò che le ragioni morali richiedono.

Cristo è talmente coerente col suo qualificarsi uno col Padre che, anche al momento di testimoniare la propria entità divina a scapito della propria vita fisica, lo fa con estrema fermezza. E se dice: *di non chiamare nessuno sulla ter-*

ra 'Padre', mai nella vita pubblica userà chiamare "madre" colei che lo ha generato.

Ma la vera e perfetta coerenza si manifesta ancora più chiaramente nei momenti che generalmente sfuggono ai testimoni del fatto o a chi ne viene informato, come nel caso che abbiamo ricordato e cioè l'inaspettato riguardo, che Gesù ha per le colombe messe in vendita nel tempio, particolare che si spiega solo facendo riferimento allo Spirito Santo sceso nel battesimo su di lui in forma di colomba, come è detto in Giovanni, capitolo che precede la cacciata dei venditori dal tempio.

Gesù, nel suo sublime modo di essere coerente, ha evidentemente tenuto conto di questa teofania dove lo Spirito di Dio si era manifestato in forma colomba. Per meglio capirlo ricordiamo come Gesù, in altro momento, inviti al rispetto di tutto ciò che nel mondo visibile manifesta la presenza di Dio: *non giurate affatto; né per cielo che è trono di Dio; né per la terra che è sgabello ai suoi piedi*.

Esempi di straordinaria coerenza nel collegare tra loro persone e cose di cui il pensiero superficiale non è pronto a vedere il nesso.

Cellario

JOLLY MEC
LEADER NEL RISCALDAMENTO

Banelli Mario
Esposizione Via Gramsci, 62/D
52044 Camucia - Cortona (Arezzo)
Cell. 392 14.97.976 - 338 59.07.362



Per S.Margherita a maggio bus navetta per i fedeli

A seguito di quanto più volte constatato, in occasione della ricorrenza della Festa di S.Margherita, in passato evidenziato anche dalla sottoscritta con altra interrogazione;

- **PRESO ATTO** delle difficoltà incontrate dai numerosissimi fedeli pure il 22 febbraio, non solo per quanto riguarda la possibilità di parcheggiare la propria autovettura, ma per gli stessi pedoni, in quanto costretti a lasciare la stessa molto distante ed a proseguire a piedi;

- **CONSIDERATO** che, soprattutto gli anziani, hanno provato un vero disagio a camminare tra due file laterali di auto in sosta e con altrettante in movimento al centro della strada;

- **VISTO** che il divieto di sosta apposto sul lato destro della medesima non è stato rispettato, per ovvie

ragioni e direi giustamente, in quanto non era possibile fare altrimenti;

INTERROGO

L'Assessore competente

per conoscere se, in vista anche della Festa di S.Margherita che si terrà nel mese di maggio, non ritenga opportuno trovare altre soluzioni, come un servizio di bus navetta il quale, partendo da punti di raccolta con possibilità di parcheggio, effettui il trasporto con frequente scansione oraria, come è stato fatto per qualche spettacolo realizzato proprio nel piazzale della Chiesa.

Ciò in attesa che si vogliano trovare diverse soluzioni, prospettando anche il reperimento di nuove aree di parcheggio, non impossibili, pur senza deturpare il paesaggio.

Giuliana Bianchi Caleri

Sicurezza nelle scuole: infine la risposta

Come qualche lettore ricorderà, nel mese di novembre 2008, anche a seguito dei problemi verificatisi presso la scuola elementare di Pergo, avevo presentato in Consiglio comunale un'interrogazione con la quale chiedevo di conoscere la situazione relativa agli edifici scolastici del territorio.

In particolare domandavo quali e quante scuole non erano ancora a norma rispetto alle leggi vigenti in materia di sicurezza e se non fosse opportuno effettuare controlli sulle stesse, anche al fine di ridare serenità agli alunni ed alle loro famiglie.

La risposta alla mia interrogazione è arrivata... circa tre mesi dopo!

Già questo fatto sta a dimostrare l'atteggiamento che l'Amministrazione comunale tiene nei confronti dei Consiglieri di opposizione, anche quando si tratta di problemi, come questo, che coinvolgono la cittadinanza e meriterebbero pertanto un'attenzione ed una sollecitazione particolari.

Ma forse si è riposto tardivamente (a ridosso dell'ultimo Consiglio comunale perché non poteva esser fatto altrimenti!), perché le notizie da fornire non erano molto rassicuranti in materia, come si evince da quanto andrò riportando.

Nella risposta all'interrogazione si legge, tra l'altro, testualmente: "... a partire dal mese di dicembre 2008 è stata attivata dal Dirigente dell'area L.L.P.P. la programmazione di un vero e proprio piano di ricognizione di tutte le scuole ubicate nel territorio di Cortona con mandato specifico a tecnici interni. O-

biiettivo principale di tale attività di ricognizione è quello di predisporre dei veri e propri fascicoli dossier che, oltre ad offrire un quadro preciso dello "stato di salute" di ogni struttura scolastica, dovranno essere di aiuto per la programmazione economico-temporale degli interventi di manutenzione e messa a norma degli edifici in materia impiantistica, di prevenzione incendi, barriere architettoniche, idoneità statica e di quanto previsto dalle normative vigenti".

Siamo ancora a questo punto?

A parte il fatto che non è stata fornita una risposta precisa, con l'indicazione di quali edifici non sono ancora a norma; dal testo riportato si evince con chiarezza che, solo dal mese di dicembre 2008, l'Amministrazione comunale si è posta l'obiettivo di programmare determinati interventi che sono invece di primaria importanza proprio in termini di sicurezza.

Nulla si dice poi in merito al quando ed al dove gli stessi verranno realizzati!

Allora, di fronte allo sbandierare di tante belle iniziative, viene da chiedersi quali siano le effettive priorità del nostro Comune: apparire o essere... questo è il problema!

Giuliana Bianchi Caleri

Un percorso unitario a Cortona

Il documento che ci è stato inviato conteneva anche un invito per una riunione che avveniva prima che il giornale fosse in edicola. In accordo con i dirigenti di questo gruppo abbiamo eliminato la parte eccedente.

Giovedì 4 marzo presso la sede dei Socialisti di Camucia di Cortona ha avuto inizio una serie di confronti programmatici tra Socialisti, La Sinistra, Verdi e Comunisti Italiani, che in questi anni hanno condiviso esperienze di governo locale a Cortona.

I rappresentanti politici e i cittadini riuniti hanno discusso della situazione generale molto critica dell'economia cortonese e dell'andamento dell'Amministrazione comunale.

Valutando una comunanza di intenti e di sentimenti hanno iniziato un percorso unitario



Una lista di sinistra, che non si sente rappresentata da questa Sinistra

In vista delle prossime elezioni amministrative di giugno si è ufficialmente costituita in Cortona una lista denominata "SINISTRA CORTONESE".

Hanno promosso questo nuovo movimento politico compagni provenienti dall'area di Rifondazione Comunista, dell'ex partito dei Democratici di Sinistra, dell'ex Partito Socialista, dell'area dei Verdi, i quali non si sentono più rappresentati anche a livello locale, dai partiti tradizionali della presunta sinistra, a cominciare dal Partito Democratico.

Il Partito Democratico infatti, oltre ad essere il primo responsabile della scomparsa dei partiti comunista e socialista e del movimento verde e ambientalista dal parlamento nazionale, ed ora anche da quello europeo con lo sbarramento al 4%, è sempre più preso e compromesso in un gioco di potere teso a salvaguardare esclusivamente i propri particolari interessi.

Allo squallido spettacolo che questo partito ha offerto a livello nazionale, a livello locale si è contraddistinto per l'assenza di una reale partecipazione democratica e per la gestione della cosa pubblica operata da una nomenclatura ristretta, chiusa ed autoreferenziale, che ha fatto sì che venisse dilapidato uno storico patrimonio di esperienze democratiche frutto del lavoro di tante donne e uomini che disinteressatamente e animati da forti ideali di giustizia sociale e rettilineità morale, hanno contribuito alla crescita civile ed economica del nostro

comune.

Il movimento della "SINISTRA CORTONESE", si rivolge pertanto a tutti coloro che non intendono sottostare ad un sistema clientelare, profondamente ingiusto, che in cambio di favori e di qualche briciola di potere, maschera la sua involuzione democratica e amorale trasformazione politica in macchina di consenso elettorale che pur richiamandosi a quei valori di democrazia, antifascismo, giustizia sociale propri della sinistra, quotidianamente nei fatti li smentisce.

Il movimento "SINISTRA CORTONESE" si prefigge l'obiettivo di contribuire alla rinascita della sinistra anche a Cortona attraverso una reale partecipazione dei cittadini al di fuori e contro ogni particolarismo e personalismo e di farsi interprete a livello amministrativo di salvaguardare, individuare, promuovere e realizzare qualificanti e ben chiari punti programmatici.

Ne elenchiamo solo alcuni premettendo che su questi temi ci siamo confrontati con i rappresentanti della lista della società civile "PER CORTONA LUCIO CONSIGLIO SINDACO", trovando su di essi piena convergenza ed accordo in quanto tesi prioritariamente, sempre e comunque a realizzare una maggiore giustizia, equità ed eguaglianza tra tutti i cittadini:

- politiche sociali e di solidarietà con la difesa e tutela dei più deboli e svantaggiati: donne, infanzia ed anziani. Costruzione di nuovi asili nido e nuove case di riposo,



Una strana antenna

VISTO

L'installazione di una antenna per telefonia cellulare, in via Passerini n.27, nel tetto della abitazione, a forma di camino, che di fatto "danneggia" uno degli scori più belli del centro storico, soprattutto se osservata da piazza della Repubblica verso l'alto

VISTO ALTRESI'

La pratica di autorizzazione all'installazione di cui sopra, dove in tempi a dire poco celeri, si da il via libera ai lavori, che di fatto sembrerebbe non aver avuto un minimo controllo da parte della soprintendenza, almeno da quanto

si può vedere dagli atti interni la stessa pratica

CONSIDERATO

Che nel centro storico, resta difficile per un "comune" cittadino avere una autorizzazione per quanto concerne una modifica di finestre e/o modifiche esterne del proprio edificio, anche se di poca entità

CONSIDERATO ALTRESI'

Che la visuale attuale di quel camino ha di fatto modificato una delle più belle viste di Cortona

CHIEDE

- Di sapere quale parere ha rilasciato l'ARPA, visto che nella autorizzazione N. 44/2008 si "vincola" la stessa al parere di questo ente

- Se la soprintendenza non abbia rilasciato il parere, o non abbia fatto un adeguato sopralluogo, visto la posizione e il luogo, solo per il fatto che si sarebbe usato il termine massimo del silenzio assenso

- Al sig. Sindaco, al dirigente dell'ufficio urbanistica, i motivi di tanta celerità visto che la richiesta paesaggistica è datata 11 marzo 2008 e l'autorizzazione è del 16 aprile 2008

- Se sia stata verificata tutta la norma attinente l'installazione di questo tipo di antenne, incluso il parere della USL locale, e di sapere quale parere paesaggistico è stato rilasciato in base ai sensi dell'art. 146 del D.L. 42/2004.

Per quanto sopra esposto si richiede una risposta verbale e scritta piuttosto sollecita.

Il consigliere comunale di A.N. Luciano Meoni

- politiche scolastiche con la difesa e il mantenimento delle sedi scolastiche con ampliamento dei servizi come mense e trasporti in tutto il territorio comunale, per la salvaguardia dei posti di lavoro e il miglioramento dell'offerta didattica ai ragazzi,

- tutela e sostegno dei lavoratori disoccupati e promozione di nuovi posti di lavoro per i giovani,

- tutela dei diritti dei lavoratori in ogni luogo di lavoro, compreso il Comune e il nuovo Ospedale,

- riduzione ed abolizioni per le fasce di cittadini meno abbienti delle tasse e delle imposte comunali,

- reale politica di accoglienza ed integrazione dei cittadini extracomunitari nel quadro dei diritti e dei doveri previsti dalla nostra Costituzione,

- tutela dell'ambiente e una nuova politica tesa ad individuare nuove forme di approvvigionamento energetico. Realizzazione di un parco urbano a Camucia,

- trasparenza e gestione integrata a livello provinciale dello smaltimento dei rifiuti, al di fuori di ogni logica clientelare,

- politica della casa soprattutto per il centro storico di Cortona e massima attenzione alla qualità della vita nei centri urbani a cominciare da Camucia,

- ruolo internazionale e cosmopolita di Cortona come città della cultura e della pace,

- assoluta trasparenza e rispetto delle leggi e delle regole in ogni aspetto della vita comunale a cominciare dal settore dell'urbanistica.

La scelta di indicare come candidato sindaco il dr. LUCIO CONSIGLIO nella lista "SINISTRA DEMOCRATICA" nasce, oltre che da un confronto programmatico, dalla rettitudine morale ed onestà intellettuale del personaggio.

LUCIO CONSIGLIO è di tradizione socialista, uomo libero e disinteressato, non asservito né legato ad alcun tipo di potere, ha diretto per lungo tempo l'ospedale di Cortona ed è certamente in grado per le indiscusse capacità dimostrate nella professione e nella vita di mettere al servizio della collettività le esperienze lavorative ed umane che lo hanno sempre contraddistinto.

Per un reale cambiamento, per ridare fiducia ai cittadini, per ridare voce alla politica contro quella mistificatoria degli affari, del clientelismo, del carriereismo, dell'arroganza e della protervia di chi comanda per tutelare e rappresentare i diritti dei lavoratori e dei cittadini è nata dunque la lista "SINISTRA CORTONESE".

NECROLOGIO

I Anniversario

08-01-1943 / 12-03-2008

Giuliano Tariffi

Nel primo anno dalla sua scomparsa lo ricordano con grande affetto e rimpianto tutta la sua famiglia.



IX Anniversario

15-03-2000/15-03-2009

Elisa Bucci in Lupetti

Mamma, come sulla terra ci guidasti nei nostri primi passi, ora dal cielo guidaci nel retto sentiero della vita



X Anniversario

Remo Mucelli

Sei sempre vicino, nel mio cuore, nei miei sogni e nelle mie preghiere. Un ricordo che non si cancellerà mai. La moglie Elisa



TARIFE PER I NECROLOGI: 25 Euro



MENCHETTI

MARM - ARTICOLI RELIGIOSI

Servizio completo 24 ore su 24

Terontola di Cortona (Ar)

Tel. 0575/67.386

Cell. 335/81.95.541

www.menchetti.com

Questa pagina "aperta" è dedicata ai movimenti, ai partiti ed all'opinione di cittadini che vogliono esprimere le loro idee su problemi amministrativi del Comune di Cortona



La Fratta blocca la capolista e il Terontola perde a Laterina

Montecchio in terza posizione in classifica a soli 3 punti dalla vetta

COMMENTO

SUL CAMPIONATO

Dopo la conclusione dell'ottava giornata di ritorno, mancano soltanto sette giornate alla conclusione di questo combattuto ed equilibrato campionato di Seconda Categoria girone "N".

Dopo 21 giornate ancora non si è mai definita una squadra guida che ha dominato perentoriamente questo torneo.

Agli inizi aveva preso la vetta il Torrita, quindi l'Ambra, poi la Sangiustinese, ma nessuna di queste compagini ha mai sopravanzato di tanto le altre concorrenti al titolo finale.

Fra queste, sempre a poca distanza e tra alti e bassi, si è barcamenato alla meglio il Montecchio di Mister Baroncini. Possiamo tra l'altro tranquillamente affermare che i biancorossi non hanno sfruttato in diverse occasioni i più classici dei match point, sta di fatto che molti punti il Montecchio li ha banalmente sprecati contro le squadre di minor valore.

Comunque adesso la squadra presieduta da Daniele Romiti, veleggia al terzo posto in classifica a soli tre punti dalla vetta, che in questo momento è appannaggio dell'Ambra. Ora come ora, con ancora 21 punti in palio, le maggiori contendenti restano: Ambra 40 punti; Sangiustinese, 39; Montecchio, 37; Torrita, 36; M. Mercatale e Pienza 33. Da sottolineare che di queste sei squadre, Sangiustinese, Montecchio e M. Mercatale hanno giocato una partita in meno.

Come si può capire da questi numeri, per determinare la vincitrice del campionato, il discorso è ancora molto aperto e chi saprà sfruttare al meglio le doti fisico-atletiche e soprattutto mentali, raggiungerà la promozione alla categoria superiore. Tra queste speriamo ci sia anche una corto-

nese, il Montecchio.

Queste in pratica le note maggiori per chi viene attualmente a posizionarsi nelle zone alte della classifica. Ci sono anche le tristi note per almeno altre due squadre della nostra zona: Fratta S.Caterina e Camucia Calcio, entrambe confinate agli ultimi due posti della graduatoria. Speriamo di fare i dovuti scongiuri affinché entrambe fin da domenica prossima sappiano fare risultati importanti per risalire al più presto in posti più salutarci. L'impresa sarà dura, ma dovranno ambedue tentare.

Resta il Terontola, che adesso non sta attraversando un buon momento.

La squadra di mister Brini ha perso quella brillantezza alla quale spesso ci aveva abituato.

Attualmente i bianco-calesti si trovano a circa metà classifica. Con tanta voglia e applicazione, dovrebbero tranquillamente arrivare ad un punteggio più che idoneo, per evitare i famigerati spareggi dei play-out.

ULTIMI RISULTATI

Il Montecchio ha vinto il derby che lo opponeva al Camucia Calcio. Eravamo presenti a questa magnifica giornata sportiva, piena di sole, e giocata in un terreno di gioco in condizioni perfette, da classificare come il migliore del nostro Comune. Nell'occasione hanno fatto cornice numerosissimi sportivi, molti arrivati anche da zone limitrofe.

La gara più che sulla tecnica si è basata su un tenace e sano agonismo e in ultimo il risultato ha arriso agli ospiti per 1-0 con rete realizzata dopo pochissimi minuti di gioco da Angori, che ha sfruttato un momento di bambola generale dell'intera difesa locale. Peccato, perché dal gioco espresso, il Camucia non meritava la sconfitta.

In questa gara i giocatori del Montecchio hanno giostrato molto

di esperienza, mentre i locali hanno creato molto fino alla prossimità dell'area di rigore avversaria, ma arrivati qui, quasi sempre gli attaccanti, si perdevano in inutili dribbling, mandando a ramengo tutto quel di buono che avevano creato i propri centrocampisti.

Da far notare che al Camucia occorrerebbe al centro del proprio attacco una punta di peso.

Adesso il Montecchio, viene a trovarsi a soltanto tre punti dalla prima.

Nel prossimo turno affronterà in casa la seconda classificata Sangiustinese, che sopravanza i cortonesi di soli due punti.

Tutti all'Ennio Viti, dove si svolgerà il big-match della nona giornata di ritorno.

Il Terontola, si è recato a far visita ad un Laterina, che fino a poche partite fa era penultimo in graduatoria.

Adesso è in piena ripresa, e rifila 1-0, la sesta sconfitta ai bianco-calesti.

Secondo l'attuale piazzamento di questa squadra in classifica, siamo più che certi che riuscirà quanto prima a raggiungere una zona tranquilla senza nulla temere.

Nel prossimo turno altro derby, al campo del Farinaio scenderà il Camucia Calcio, assetato di rivincita e soprattutto convinto a fare risultato, per cercare di risanare la precaria posizione in classifica.

Partita tosta quella giocata al Nuovo Burcinella, dove il Fratta S.Caterina ha bloccato sullo 0-0, la ex capolista Sangiustinese, adesso passata in seconda posizione dietro l'Ambra.

Anche per il Fratta, solito discorso del Camucia.

Nel prossimo turno, si dovrà recare a Mercatale Valdarno, squadra che ancora ha il diritto di credere ad un piazzamento d'o-

nore per la classifica finale. Per la Fratta un risultato positivo è quasi impensabile, per ciò noi che conosciamo bene questo giochino pensiamo che i rosso-verdi a questo punto non hanno nulla da perdere. Per loro dunque tutto è possibile.

TERZA CATEGORIA

Dominio incontrastato dai valdarnesi del Vaggio, che a sole quattro giornate dalla fine del campionato hanno un cospicuo vantaggio sulla seconda, ben 10 punti. Il primo posto non dovrebbe ormai sfuggire.

Quindi ci sarà battaglia per i migliori piazzamenti per i play off, che a questo punto contano molto, dal momento che parteciperanno a questi spareggi, le squadre classificate dal 2° al 9° posto.

Passando ai risultati dell'ultima giornata disputata, la Pietraia vince alla grande al S.Leopoldo, contro il Castelfranco per 3-2.

Sconfitta casalinga inaspettata del Monsigliolo per 2-0 contro la Lorese, anche se c'è da evidenziare che ai locali mancavano diverse pedine di primo piano.

Risorge la Fratticiola e lo fa ai danni del Montalto, sbancando il campo con un 1-0 finale.

I ragazzi di mister Rocco mettono una serie ipotetica per partecipare agli spareggi finali. Sperava di più da questa compagine che fin dall'inizio non aveva nascosto pretese molto più lusinghiere di quelle attuali.

Infine parliamo del Corito Fri Sport.

Finalmente questa squadra ha inanellato tre risultati utili consecutivi senza mai perdere, anche se sono in totale tre punti in altrettanti pareggi, pertanto nel prossimo turno sarà dura per la Pietraia che deve scendere nel campo del Borghetto.

Daniilo Sestini

"Commando A.S.G. Cortona"

Nasce a Cortona la prima associazione di Soft-Air

Nel gennaio 2009 quattro amici: Puliani Gianluca, Bettacchioli Marco, Rossi Massimiliano e Franceschini Giancarlo, hanno fondato la prima Associazione di Soft-Air a Cortona.

Ma cerchiamo di dare origini a questo sport e sufficienti spiegazioni a coloro che ne sentono parlare solo oggi. Il Soft Air è un gioco che trae le sue origini dal Paintball. Quest'ultimo nacque da una singolare disputa avvenuta negli immensi boschi americani: un gruppo di guardie forestali del luogo stava segnando gli alberi con bombolette spray quando iniziarono a discutere animatamente. Alla discussione seguì una cruenta quanto divertente battaglia a suon di sprizzate di vernice con le bombolette. Finì così quella che fu la prima partita di Paintball della storia e nacque così uno dei giochi più divertenti dell'ultimo millennio. Poco dopo faranno la comparsa sul mercato i Marcatori, particolari pistole a gas in grado di sparare pallini del diametro di un centimetro, pieni di vernice.

In Italia il Paintball (chiamato anche Splash Contact) è illegale e prende piede così il Soft Air.

Questa attività è presente nei settori ludico-sportivi (non a scopo di lucro) di alcuni enti di promozione sportiva riconosciuta dal CONI.

Nel Soft Air i Marcatori assumono il nome di ASG (Air Soft Gun), i pallini sono di soli sei millimetri di diametro e non contengono vernice. Il gioco è lo stesso: ci si divide in due o più squadre, si fissa un obiettivo e via con il divertimento. Quando un giocatore è colpito da un pallino, dichiara il proprio stato di "eliminato" ed esce dal gioco. La partita finisce quando si raggiunge l'obiettivo o quando rimane sul campo solo una squadra.

Il gioco, nonostante l'apparenza, è innocuo e non violento (è vietato qualunque contatto fisico con l'avversario) e si basa principalmente sul fair play e sull'onestà sportiva. Per motivi di sicurezza è assolutamente d'obbligo per chi gioca indossare almeno degli occhiali protettivi, o ancora meglio delle maschere integrali per proteggere tutto il viso (dette granfacciali).

Le partite, o Combat, possono avere obiettivi diversi: si va dal conquistare la bandiera altrui, ad effettuare vere e proprie pattuglie

di ricognizione per conquistare obiettivi di diversa natura (bandiere o testimoni) naturalmente "neutralizzando" gli avversari bersagliandoli con le apposite armi giocattolo ed eliminandoli così dal gioco.

Possono essere anche organizzati scenari che riproducono azioni reali della storia militare soprattutto nel periodo 1960-2000 e che rappresentano forze occidentali contro generici "terroristi" o forze NATO contro forze del blocco sovietico. Il lavoro svolto dalle federazioni, dalle associazioni sportive e dalla letteratura specializzata, ha fatto sì che il gioco si sia evoluto a vero e proprio sport con elevata componente dinamica e, in taluni casi, grande spettacolarità. Ogni anno si svolgono numerosi tornei e campionati in tutta Italia, e alcuni eventi internazionali.

Tutti possono venire a giocare anche le donne che con grande sorpresa aumentano in questo sport notevole! Ad ogni nuovo socio il Commando A.S.G. Cortona fornisce l'addestramento al gioco in apposite giornate (training combat day). Inoltre l'Associazione è in grado di fornire tutta l'attrezzatura ed i campi di gioco per neofiti e curiosi che vogliono provare ad avvicinarsi a questo gioco. Non c'è altro da dire senonché è un gioco da provare, perché il miglior modo di sapere che cosa sia il Soft Air è giocarlo!!!in fondo chi non ha mai nella sua infanzia giocato a GUARDIE E LADRI??

Per maggiori informazioni contattare il Commando A.S.G. Cortona ai seguenti numeri: cell.: Gianluca 339/5878326 Marco 335/6367637 Giancarlo 338/7582987

Email: asgcommandocortona@alice.it
Susì Agostinelli

Studio Tecnico 80

P.I. FILIPPO CATANI

Progettazione e consulenza

Impianti termici, Elettrici, Civili, Industriali, Impianti a gas, Piscine, Trattamento acque, Impianti antincendio e Pratiche vigili del fuoco

Consulenza ambientale

Via di Murata, 21-23
Tel. (2 linee) 0575 603373 - 601788
Tel. 0337 675926
Telefax 0575 603373
52042 CAMUCIA (Arezzo)



Tennis Club Cortona

Nicola Carini campione toscano IV categoria



Si sono svolti presso i Tennis Club di Firenze e di Empoli i Campionati Italiani Toscani individuali di Quarta Categoria. E' un appuntamento importante perché laurea il vincitore con il titolo di campio-

ne toscano di IV categoria. Si sono iscritti in 210 tennisti inseriti in due tabelloni di qualificazioni ed uno principale con 64 iscritti. E' stata una battaglia entusiasmante che ha visto incontri che si sono conclusi sul filo di lana.

Tra i 210 iscritti anche il maestro di tennis cortonese Nicola Carini che è riuscito a conquistare l'ambito titolo battendo in finale Cristiano Tanteri del Tennis Club Montecatini. E' stato un incontro tirato che ha visto Nicola soccombere nel primo set per 6/7 e rifarsi successivamente vincendo gli altri due sets con il punteggio di 6/2 - 6/4. A Nicola le nostre congratulazioni.



Al cinema con ... giudizio

a cura di Francesca Pellegrini

THE MILLIONAIRE

Regia: Danny Boyle

Cast: Dev Patel, Anil Kapoor, Freida Pinto, Madhur Mittal

Genere: Drammatico

Gran Bretagna 2008 120 minuti

Una domanda e venti milioni di rupie separano il diciottenne Jamal Malik dalla bella Latika, indimenticato amore legato all'infanzia. Dopo averla incontrata, persa, ritrovata e perduta di nuovo, il ragazzo cresciuto negli slum di Mumbai decide di partecipare all'edizione indiana di "Chi vuol essere Milionario" per strappare la fanciulla dalle grinfie di un boss criminale.

La scalata trionfale al milione, del giovane di modeste origini, e la popolarità mediatica che ne deriva indispettiscono il vanesio conduttore del quiz show, a tal punto, da boicottarne la vittoria ordinandone l'arresto.

Dopo essere stato torturato inutilmente con l'accusa di raggio, Jamal rivela al commissario di polizia di conoscere le risposte a quelle domande, perché ciascuna di esse costituisce un tassello che va a comporre la storia della sua straordinaria vita.

Una favola nella favola quella di "The Millionaire". Una storia semplice narrata in una pellicola a basso budget ma ciò nonostante bellissima, emozionante, priva di artifici: la Cenerentola degli Oscar che si è aggiudicata otto statuette (tra cui Miglior Film e Miglior Regia).

Il cineasta britannico Danny Boyle (ora più quotato che mai) ha voluto condividere questo incredibile successo con i piccoli attori indiani del cast che, con lui, hanno sfilato lungo il tappeto rosso, poco prima della cerimonia.

La schiacciante vittoria di "The Millionaire" è stata accolta da un'India in festa per il trionfo di Bollywood (fusione di Hollywood e Bombay) su Hollywood. Una gioia incontenibile per quelle persone che popolano le baraccopoli e che dal film hanno colto quel bagliore di speranza come possibilità di riscatto da una vita di miseria.

Giudizio: Buono

Pallavolo Cortona Volley

Manca la continuità

Ormai è evidente che il girone di ritorno di questo campionato di serie B disputato dalla squadra Cortonese non sarà di quelli da primato visto che sono assai poche le soddisfazioni che la squadra ha regalato al proprio pubblico in queste gare molto difficili ed in cui la formazione allenata da Enzo Sideri non riesce proprio a trovare continuità.

I ragazzi del presidente Vinciarelli alternano prestazioni buone, anche se non coronate dalla vittoria ad altre davvero preoccupanti lamentando spesso un approccio alla partita sbagliato e che non riescono a correggere durante l'incontro; la squadra si trova a giocare partite eccellenti contro formazioni di valore e magari a strappare anche la vittoria salvo poi ritrovarsi ad interpretare in modo anomalo la partita contro avversari nettamente alla loro portata e non riuscire ad avere un approccio efficace alla gara.

In questa situazione il fatto che Sideri abbia preso in mano la squadra a campionato ormai avanzato e che non abbia influito sulla formazione della rosa credo influisca in modo evidente ed anche il rendimento di certi giocatori è nettamente inferiore alle attese; ma la situazione è ormai questa e va interpretata e portata sino in fondo cercando di trarre il massimo vantaggio da situazioni non ottimali.

La squadra attualmente è ai margini della zona salvezza ma è anche chiaro che dovrà lottare sino all'ultimo per non venir risucchiata nella zona rossa della classifica che evidenzia la retrocessione e certo il finale di campionato sarà da cardiopalma.

Le ultime due gare disputate sin qui ovvero quella contro il Conselice e quella contro il Fiemme Fassa sono emblematiche di quanto l'approccio alla gara e la tensione psicologica influiscano sul risultato fermo restando a distanza di soli 7 giorni il valore della squadra e la sua potenzialità tecnica e agonistica.

Contro il Conselice, in casa, la formazione di Sideri ha giocato una buona gara contro avversari eccellenti e ben disposti in campo e che stazionavano a metà classifica; in quel di Terontola i ragazzi sono scesi in campo determinati e concentrati e pur con momenti incerti hanno disputato una buona gara e giocato in equilibrio con la difesa ed in particolare Cittadino e Bastianini a dare un apporto fondamentale nell'economia del gioco.

La squadra è comunque

apparsa in difficoltà in certi momenti, specie in avvio di match, lasciando agli avversari il primo set.

crederci sino in fondo.

Sabato 7 marzo poi, invece capita la partita che non ti aspetti quella contro la terzultima della

fuori casa, forse anche per i giocatori a disposizione da schierare, ma certo la sconfitta per 3 a uno fa precipitare la squadra tra i dubbi



La squadra femminile con la vittoria sulla Volley Arno Montevarchi, è quinta in classifica generale

Alla fine il risultato di 3 a 1 dimostra la voglia ed il carattere della formazione Cortonese che almeno tra le mura amiche riesce e trovare grinta, parzialmente continuità negli schemi di gioco e soprattutto la voglia di non mollare e

classifica che pur difficile doveva essere interpretata in modo efficace ed in cui era necessario giocare con ancor più determinazione e concentrazione; riconosciamo che non è mai stato facile quest'anno per questa formazione giocare

e le incertezze di soli pochi giorni prima. Così ci sarà da soffrire sino alla fine con tutte le gare che d'ora in poi saranno determinanti e alla conta finale anche un solo set potrebbe fare la differenza.

R. Fiorenzuoli

Calcio: arbitri "Arezzo nella storia"

Marcello Nicchi è il nuovo presidente nazionale dell'A.I.A. Arezzo e la sua sezione entra e assume un ruolo chiave nel calcio italiano.

Con questa frase iniziava la divulgazione della notizia tramite il nostro sito sezionale aretino. Era esattamente la sera di venerdì 6 marzo. Nel pomeriggio a Roma presso un notissimo locale di Fiumicino, si erano svolte le elezioni per la nomina del nuovo Presidente dell'A.I.A. Nazionale, vale a



dire colui che rappresenta ben 32.000 associati in tutto il territorio divisi in ben 212 sezioni italiane.

Noi tutti facenti parte di questa piccola, ma ormai gloriosa e blasonata Sezione, or di più invidiata dalle altre 211 consorelle, siamo entusiasti e orgogliosi, ma certamente non sorpresi, che questo quasi cinquantaseienne aretino,

Marcello Nicchi, sia salito fino al primo gradino della nostra Associazione.

Diciamo tutto questo perché conosciamo bene chi è Marcello Nicchi.

Basti pensare quando calcava i terreni di serie "A" oltre a quelli internazionali. Elemento sanguigno, non scendeva mai a compromessi con nessuno.

Le prime dichiarazioni di questo nostro grande collega sono state quelle di salvaguardia del ruolo degli arbitri. Ha dichiarato che sarà il presidente di tutti, che assumerà anche personalmente quelle che sono le domenicali diatribe degli errori presunti e no, dei nostri arbitri, invitando i media ad una chiara, reciproca lealtà sportiva, in un'ottica di apertura totale, proprio per uscire finalmente da questo immaginario bunker che si è venuto a creare, con l'irrigidimento atavico di alcuni settori della F.I.G.C. e di riflesso dell'A.I.A. stessa.

L'A.I.A. futura deve essere una associazione facente parte, sì della F.I.G.C., ma nello stesso tempo autonoma con una sua gestione interna senza interferenze esterne di nessun genere. In pratica Nicchi non vuole rivoluzionare niente, cerca di posizionare nei punti

di cinquanta anni.

Qui si sono costruiti arbitri di primo livello ed internazionali, come Giunti, Nicchi e Paolo Bertini; inoltre a Ottaviano Rossi, Piero Patrussi, Mario Bruni, Andrea Guiducci e senza contare poi i numerosissimi guardalinee di serie "A" e "B" che in sessanta anni di attività della nostra sezione si sono avvicinati dando sempre lustro all'Arezzo arbitrale.

Per questo straordinario evento bisogna evidenziare il grande lavoro che è stato svolto, in circa due anni di preparazione paziente e certosina, da parte dei massimi componenti della sezione aretina, dal nostro megapresidente Carlo Polci, ai due vice Chiappini e Gianfranco Bertini, quindi a tutto il consiglio direttivo, per cui hanno tutti sostenuto dal primo momento questo progetto "Nicchi Presidente".

Inoltre da non dimenticare tutti i nostri ragazzi, che domenicamente in giro a dirigere in tutti gli stadi d'Italia, hanno promulgato Marcello Nicchi nel nome di Arezzo.

Ecco, perciò che noi arbitri aretini adesso ci godiamo questa grande soddisfazione, grazie a Marcello Nicchi, toscano e aretino verace, venuto fuori da una



strategici le varie peculiarità, che fino ad adesso erano purtroppo mancate.

Ripeto sono orgoglioso di appartenere a questa speciale sezione, di cui ne faccio parte da più

piccola città di appena 90.000 abitanti e con una piccola sezione di solo 200 giacchette nere, che attualmente e per altri quattro anni, sarà il numero uno in Italia.

Daniilo Sestini

Calcio prima categoria N.Cortona Camucia Contro il Cesa perde punti preziosi in classifica

Nelle ultime gare la squadra arancione sembrava aver imboccato la soluzione ai suoi problemi e con alcune prestazioni davvero convincenti aveva risalito la classifica a portarsi ai margini della zona play-out; soprattutto il rientro di certi infortunati come Santicchi nelle recenti gare avevano dato alla squadra quella capacità realizzativa in attacco che quest'anno ha difettato alla formazione allenata da Massimo Del Gobbo.

Così contro il Vacchereccia e contro il Berardenga i goals del centravanti avevano dato ossigeno in classifica ed anche il gioco della squadra sembrava averne tratto indubbio vantaggio, con il centrocampo che con Scarlato, Fei, Badaea e Fabbro sembrava aver trovato i giusti equilibri.

Ma quest'anno tribolato non doveva certo terminare in tranquillità ed ecco allora che nella successiva gara casalinga contro il Cesa, formazione anch'essa di fondo classifica, gli arancioni non sono riusciti a ripetere le buone prove precedenti ed alla fine contro una formazione anche fortunata hanno dovuto lasciare l'intera posta anche se per un solo goal di scarto.

Era anche questa purtroppo una di quelle gara da "vincere o perlomeno da non perdere assolutamente" e che rischia anche da sola di compromettere una bella rincorsa alla salvezza.

Il risultato negativo di domenica 1 marzo ha portato la squadra dei presidenti Paoloni e Mammoli a preparare la gara della domenica successiva, l'8 marzo, quella contro il Lucignano, senza la tranquillità dei precedenti incontri e con la consapevolezza di dover far risultato a tutti i costi.

La partita contro il Lucignano è stata condizionata da questa paura e alla fine il risul-

tato di parità, zero a zero, è sembrato andar bene ad entrambe le formazioni.

Adesso ancora una volta la squadra si trova a dover rincorrere punti e avversari e con la paura di dover fare risultato sempre ma almeno anche gli avversari in questa lotta per la salvezza diretta sono costretti a fare altrettanto visto che nella domenica appena passata anche Olmoponte, Bettolle e Stia non hanno tratto vantaggi.

Squadra	Punti
Pesciola	53
Foiano	47
Pratovecchio	40
Marciano	39
Lucignano	38
Alberoro	37
Monte S.Savino	33
Chimera Arezzo	32
Chianciano	30
Bettolle	27
Stia	26
Olmoponte Arezzo	25
Cortona Camucia	25
Cesa	19
Barardenga	18
Vacchereccia	10

Adesso più che mai sarà necessario che quell'unità di gruppo portata avanti dall'allenatore come la caratteristica più importante della rosa di quest'anno faccia la differenza; riuscire a salvarsi dai play-out sarà difficile ma se il gruppo ci crede davvero ha dimostrato di avere le potenzialità e soprattutto la capacità di raggiungere qualsiasi risultato contro quasi tutti gli avversari.

La gara di domenica prossima sarà sicuramente chiarificatrice di molte situazioni.

E' un incontro casalingo con una squadra che può essere alla portata degli arancioni.

Con una vittoria si lascerebbe per ora il fondo.

Riccardo Fiorenzuoli

EURONICS

LISTE DI NOZZE - TELEFONIA
INFORMATICA - ELETTRODOMESTICI
Loc. Vallone - Camucia - Tel. 0575/67.85.10

FUTURE OFFICE s.a.s.

Via Gramsci n. 62 F/L Camucia di Cortona
Tel. 0575/630334

CEDAM IMPIANTI Srl

IMPIANTI ELETTRICI - ALLARMI - AUTOMAZIONI -
TV CC - VIDEOCITOFONIA - CLIMATIZZAZIONE
Progettazione, Installazione, Assistenza
http://www.cedaminpianti.it - E-mail: info@cedaminpianti.it
52042 - Camucia - Via G. Carducci n. 17/21
Tel. 0575/630623 - Fax 0575/605777

L'ETRURIA Soc. Coop. a.r.l.
Fondato nel 1892

Direttore Responsabile

Vincenzo Lucente

Vice direttore

Isabella Bietolini

Redazione

Ivo Camerini, Riccardo Fiorenzuoli, Lorenzo Lucani,

Laura Lucente

Opinionista

Nicola Caldarone

Collaboratori: Evaristo Baracchi, Stefano Bertini,

Rolando Bietolini, Stefano Bistarelli, Piero

Borrello, Francesco Luigi Camerini, Luciano Ca-

tani, Francesco Cenci, Stefano Duranti, Mara

Jogna Prat, Mario Gazzini, Ivan Landi, Claudio Lu-

cheroni, Lilly Magi, Mario Parigi, Francesca Pelle-

grini, Albano Ricci, Silvia Rossi, Mario Ruggiu,

Umberto Santicchioli, Gino Schippa, Danilo Sestini,

padre Teobaldo, Elena Valli, Alessandro Venturi,

Gabriele Zampagni.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente: Nicola Caldarone

Consiglieri: Vito Garzi, Mario Gazzini, Vincenzo Lucente, Mario Parigi, Umberto Santicchioli

Progetto Grafico: G. Giordani

Foto: Fotomaster, Foto Lamentini

Pubblicità: Giornale L'Etruria - Via Nazionale 51 - 52044 Cortona

Tariffe: A modulo: cm: 5X4.5 pubblicità annua (23 numeri) euro 258.00 (iva esclusa). Modulo cm: 10X4.5 pubblicità annua (23 numeri) euro 413,00 (iva esclusa) - altri formati prezzo da concordare

Gli articoli sono pubblicati sotto la personale responsabilità dell'autore

Il giornale, chiuso in Redazione martedì 10 marzo, è in tipografia mercoledì 11 marzo 2009

ATTUALITÀ

**Controlli sull'abuso di alcolici
Treni e stazioni fantasma: che fare?
Gli interventi prioritari a Cegliolo**

CULTURA

**Sotto il segno dell'archeologia
Le Cistercensi ricordano la Venerabile Laparelli
130 antiche immagini di Cortona**

DAL TERRITORIO

CORTONA

Il Piccolo al Signorelli il 21 marzo

MERCATALE

Inaugurazione del Centro Civico

CORTONA

Arresti e denunce, in azione i Carabinieri

SPORT

**Montecchio terzo in classifica
Nicola Carini campione toscano
L'aretino Nicchi presidente A.I.A.**